

2015

COMUNE di
SANSEPOLCRO

Servizio Finanziario

[REFERTO CONTROLLO DI GESTIONE ANNO 2015]

Premessa :

La normativa di riferimento in materia di controllo di gestione è stata riformata dall'art. 3, comma 2, del D.L. 10/10/2012 n.174, "Disposizioni urgenti in materia di finanza e funzionamento degli enti territoriali, nonché ulteriori disposizioni in favore delle zone terremotate nel maggio 2012" convertito nella legge n. 213/2012 .

Da tali nuove disposizioni normative discende il nuovo regolamento comunale sui controlli interni approvato definitivamente con delibera di Consiglio Comunale n.56 del 23.04.2013.

Tale nuova regolamentazione è entrata in vigore con l'esercizio finanziario 2013 è stata riformata recentemente con una modifica adottata con deliberazione di Consiglio Comunale n.105 del 30/07/2015.

L'attuale regolamentazione in materia di controlli interni pertanto discende dalle seguenti fonti normative :

- ❑ d.lgs. 30 Luglio 1999 n.286 che riporta le tipologie di controllo previste per le pubbliche amministrazioni (controllo di regolarità amministrativa e contabile, controllo di gestione, valutazione della dirigenza, controllo strategico);
- ❑ Art.147 del d.lgs. 267/2000 che dispone (ricalcando la normativa del punto precedente) le tipologie di controllo interno attivabili dagli enti locali;
- ❑ Art.147 bis del d.lgs. 267/2000 che definisce il controllo di regolarità amministrativa e contabile;
- ❑ Art.147 ter del DLgs 267/2000 che definisce la natura del controllo strategico (attuabile per il Comune di Sansepolcro dal 2015);
- ❑ Art.147 quater del DLgs 267/2000 che definisce il controllo sulle società partecipate (attuabile per il Comune di Sansepolcro dal 2015);
- ❑ Art.147 quinquies del DLgs 267/2000 che disegna il controllo sugli equilibri economici e finanziari;
- ❑ Art.148 del DLgs 267/2000 che definisce il ruolo della Corte dei Conti nel monitoraggio dei controlli effettuati dagli enti locali evidenziando l'obbligo del referto semestrale;
- ❑ Art.196 del d.lgs. 267/2000 che indica le finalità e le procedure di controllo di gestione negli enti locali;
- ❑ Art.198 e 198 bis del DLgs 267/2000 relativamente alla struttura operativa a cui è affidato il controllo di gestione ed al referto;
- ❑ Legge 5 giugno 2003 n.131 sul ruolo della Corte dei Conti in materia di controllo collaborativo;
- ❑ Ulteriori azioni di controllo specifico discendono dalla legge 30 luglio 2004 n.191 in materia di acquisti Consip, legge 30 dicembre 2004 n.311 in materia di affidamento di incarichi e consulenze (art.1 comma 42 e art.1 comma 11) e successive modifiche ed integrazioni.

In ottemperanza ai principi generali contenuti nel DLgs 267/2000 ed in particolare le previsioni contenute agli articoli 196 –197 –198 e delle prescrizioni contenute nel Regolamento dei Controlli interni l' Ufficio Ragioneria, in collaborazione con il Segretario Comunale, ha predisposto un insieme di rilevazioni volte a verificare, in sede di rendicontazione, l'andamento della gestione.

STRUTTURA ORGANIZZATIVA DELL'ENTE :

Ai sensi della deliberazione di Consiglio Comunale n. 105 del 30.07.2015, e successivi provvedimenti attuativi, l'attività di controllo di gestione è stata demandata al Segretario comunale che organizza e dirige il controllo di gestione e ne è responsabile.

Salvo diversa deliberazione della Giunta comunale, l'ufficio ragioneria (U.O. Bilancio e controllo di gestione) supporta operativamente il Segretario nella predisposizione dei Referti sul controllo di gestione.

La struttura organizzativa dell'ente, articolata per tre settori dirigenziali e uno di staff risultava al 31 Dicembre 2015 la seguente (ai sensi della delibera di Giunta Municipale n.65 del 16/04/2015).

I settori sono articolati in servizi ed unità operative.

- STRUTTURA ORGANIZZATIVA -

Segretario Generale

Ambiti di competenza:

Assistenza organi istituzionali

Consulenza giuridico amministrativa

Attività di coordinamento dei dirigenti

Attività contrattuale

Staff organi di direzione politica

SEGRETERIA DEL SINDACO

Ambiti di competenza:

Assistenza organi istituzionali

Cerimoniale e pubbliche relazioni.

Spese di rappresentanza
Ufficio stampa

POLIZIA MUNICIPALE

Ambiti di competenza:

Polizia locale, amministrativa, stradale, giudiziaria, pubblica sicurezza, spettacoli viaggianti, Luna Park.

Dirigenti di settore

Ambiti di competenza:

Direzione e coordinamento di settore

1° SETTORE

1.1 SERVIZIO SEGRETERIA E RISORSE UMANE

U.O. Segreteria

U.O. Affari generali e contenzioso - protocollo

U.O. Personale

Ambiti di competenza:

Segreteria, Assistenza Organi istituzionali, Affari generali, Affari legali, Albo pretorio, Notificazioni, Centralino, Protocollo.

Stato giuridico ed economico del personale.

1.2 SERVIZIO ECONOMICO E FINANZIARIO

U.O. Ragioneria e contabilità

U.O. Bilancio e controllo di gestione

U.O. Tributi

U.O. Provveditorato ed economato

Ambiti di competenza

Ragioneria, contabilità, tesoreria, entrate patrimoniali, Programmazione economica, controllo di gestione, Economato provveditorato, Assicurazioni, locazioni attive e concessioni patrimoniali.

1.3 SERVIZIO CED - GESTIONE SISTEMI INFORMATICI

U.O. CED

Ambiti di competenza

Gestione sistemi informatici

2° SETTORE

2.1 SERVIZIO URBANISTICA

U.O. Urbanistica piani e programmazione

U.O. Edilizia privata

Ambiti di competenza:

pianificazione urbanistica,, edilizia privata, edilizia residenziale pubblica.

2.2 SERVIZIO LAVORI PUBBLICI MANUTENZIONE ED EROGAZIONE SERVIZI, GESTIONE UTENZE

U.O. Lavori pubblici

Ambiti di competenza:

Progettazione e gestione di nuove opere, espropriazioni.

Interventi di manutenzione in amministrazione indiretta.

U.O. Attività manutenzione e erogazione servizi

Ambiti di competenza:

Interventi manutentivi in amministrazione diretta su beni pubblici. Gestione parchi e giardini, gestione impiantistica sportiva, viabilità, impianti cimiteriali, pubblica illuminazione, gestione tecnica dei contratti di somministrazione a favore del Comune (luce, acqua, gas) , sicurezza sull'ambiente di lavoro, protezione civile.

Interventi di manutenzione in amministrazione indiretta sulla base di indicazioni dirigenziali o sulla base degli atti di programmazione.

2.3 SERVIZIO AMBIENTE

U.O. Ambiente ecologia e servizi pubblici locali in concessione

Ambiti di competenza:

nettezza urbana, ambiente, ecologia, controllo dei servizi pubblici locali in concessione, acqua e gas, disciplina degli scarichi, impianti tecnologici.

2.4 SERVIZIO SUPPORTO AMMINISTRATIVO

U.O. Supporto amministrativo

U.O. Acquisti sul mercato elettronico

Ambiti di competenza:

Supporto amministrativo al servizio manutenzione, lavori pubblici, ambiente, urbanistica (atti amministrativi, contratti, gare d'appalto), vendite beni, acquisti sul mercato elettronico.

3° SETTORE:

3.1 SERVIZIO PUBBLICA ISTRUZIONE - TRASPORTI

U.O. Diritto allo studio – Pubblica Istruzione –

U.O. Asilo nido

Ambiti di competenza:

mense scolastiche, trasporti scolastici e TPL, diritto allo studio, scuola comunale di musica, corsi di lingue, assistenza bambini, attività didattica e produttiva

3.2 SERVIZIO CULTURA – POLITICHE GIOVANILI E SPORT

U.O. Attività culturali e Politiche Giovanili. U.O. Museo. Istituzione Culturale Museo civico e Biblioteca comunale, Archivi Storici.

U.O. Biblioteca.

U.O. Manifestazioni, Sport e Politiche Giovanili.

Ambiti di competenza:

mostre, concerti, conferenze, convegni, stagione teatrale, settembre biturgense, catalogazione, distribuzione materiale librario, gestione biglietteria ingresso museo, tutela, conservazione e valorizzazione patrimonio artistico, eventi culturali, gestione progetti intercomunali, informa giovani, attività sportive e coordinamento associazioni sportive cittadine.

3.3 SERVIZIO DEMOGRAFICO

U.O. Anagrafe, statistica

U.O. Stato civile

U.O. Elettorale e leva

Ambiti di competenza:

Stato civile, anagrafe della popolazione, toponomastica, Statistica, elettorale, leva e servizi militari, Albi giudici popolari.

3.4 SERVIZIO ATTIVITA' PRODUTTIVE

U.O. Commercio

U.O. Turismo

Ambiti di competenza:

Attività produttive, turismo, marketing.

3.5 SERVIZI ALLA PERSONA

U.O. Coesione Sociale

Interventi a sostegno della famiglia e della persona - Sportello ISEE – Centro giovani

IN CORSO DI TRASFERIMENTO ALL'UNIONE DEI COMUNI COME DELIBERATO CON G.M N. 9 DEL 15/01/2015

3.6 SPORTELLO POLIFUNZIONALE

U.O. Sportello polifunzionale

Ambiti di competenza:

Informazione e front-office al cittadino relativamente ai settori: Pubblica Istruzione, Segreteria, Tributi, Servizi Cimiteriali, Urbanistica, Area Tecnica, Servizi Demografici.

GRUPPI DI LAVORO TRASVERSALI:

Gruppo di lavoro trasversale vendita beni composto da:

U.O. Supporto amministrativo

U.O. Urbanistica piani e programmazione

U.O. Bilancio e controllo di gestione

DOCUMENTI DI PROGRAMMAZIONE E CONTROLLO:

Le attività di controllo della gestione relative all'esercizio 2015 sono state poste in essere non solo con riferimento agli obiettivi di legge, ma anche in relazione ai fondamentali documenti di programmazione e di verifica dell'Amministrazione rinvenibili nelle seguenti deliberazioni:

DOCUMENTO	NUMERO E DATA DELIBERAZIONE
Bilancio preventivo, Relazione previsionale e programmatica, Bilancio pluriennale, ai sensi degli artt. 151, 162 e segg. del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267. (2015-2017)	Delibera di Consiglio Comunale n.84 del 10.06.2015
Il piano triennale dei lavori pubblici e l'elenco annuale degli investimenti (2015-2017)	Delibera di Consiglio Comunale n.79 del 10.06.2015
Programmazione del fabbisogno del personale (2015-2017)	Delibera di Giunta Municipale n.210 del 22.10.2015
Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari anno 2015.	Delibera di Consiglio Comunale n.78 del 10.06.2015
Piano dettagliato degli obiettivi, ai sensi dell'art. 197, comma 2, lett. A) del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267	Delibera di Giunta Municipale n.211 del 22.10.2015
Piano esecutivo di gestione (PEG), ai sensi dell'art. 169 del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267	Delibera di Giunta Municipale n.134 del 02.07.2015
Variazione al bilancio e contestuale ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi e degli equilibri di bilancio.	Delibera di Consiglio Comunale n.102 del 30.07.2015
Attestazione relativa al rispetto delle disposizioni relative al Patto di Stabilità interno anno 2015	Certificazione del 30 Marzo 2016 a firma del Responsabile servizio finanziario, collegio di revisione e Sindaco
Verifica del grado di raggiungimento degli obiettivi di PEG anno 2015 (Relazione sulla performance)	Delibera di Giunta Municipale n.95 del 19.05.2015
Approvazione del Conto Consuntivo per l'esercizio finanziario 2015	Delibera di Consiglio Comunale n.52 del 29.04.2015

CONTROLLO ECONOMICO – FINANZIARIO:

ANALISI DEL RISULTATO D'AMMINISTRAZIONE:

L'esercizio 2015 si è chiuso con un avanzo di amministrazione pari a € **1.440.191,81**;

	GESTIONE		TOTALE
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa al 1° Gennaio.....	-----	-----	3.769.914,11
RISCOSSIONI.....	2.541.661,50	20.717.904,37	23.259.565,87
PAGAMENTI.....	3.959.301,03	22.201.124,80	26.160.425,83
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE.....			869.054,15
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre.....			0,00
DIFFERENZA.....			869.054,15
RESIDUI ATTIVI.....	3.173.998,98	6.596.427,96	9.770.426,94
RESIDUI PASSIVI.....	897.925,63	5.323.275,34	6.221.200,97
DIFFERENZA.....			3.549.225,97
FPV di parte corrente spesa)			522.738,29
FPV di parte capitale spesa)			2.455.350,02
AVANZO (+) O DISAVANZO (-).....			1.440.191,81

Per quanto riguarda la composizione del risultato di amministrazione si rileva quanto segue:

Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2015:				€
1.440.191,81				
Parte accantonata				
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2015				€ 949.937,89
(Fondo crediti al 01-01-2015)				(€ 433.834,84)
	Totale parte accantonata (B)			€ 949.937,89
Parte vincolata				
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili				€ 13.687,90
Vincoli derivanti da trasferimenti				€ 21.615,22
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui				€ 150.000,00
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente				€ 151.296,53
Altri vincoli				€ 0,00
	Totale parte vincolata (C)			€ 336.599,65
Parte destinata agli investimenti				
	Totale parte destinata agli investimenti (D)			€ 46.691,53
	Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)			€ 106.962,74
Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare				

Risultato di competenza e risultato gestione residui

Il risultato rappresenta la combinazione di due distinti risultati: uno riferito alla gestione di competenza ed uno riferito alla gestione dei residui:

Gestione di competenza		
Fondo pluriennale vincolato di entrata	+	4.087.187,97
Totale accertamenti di competenza	+	27.314.332,33
Totale impegni di competenza	-	27.524.400,14
Fondo pluriennale vincolato di spesa	-	2.978.088,31
SALDO GESTIONE COMPETENZA	=	+899.031,85
Gestione dei residui		
Maggiori residui attivi riaccertati	+	0
Minori residui attivi riaccertati	-	7.459.184,13
Accertamenti riassegnati per competenza	+	7.342.119,82
Minori residui passivi riaccertati	+	11.490.043,58
Impegni riassegnati per competenza	-	11.429.307,79
SALDO GESTIONE RESIDUI	=	-56.328,52
Riepilogo		
SALDO GESTIONE COMPETENZA	+	899.031,85
SALDO GESTIONE RESIDUI	-	56.328,52
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	+	142.663,44
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	+	454.825,04
AVANZO (DISAVANZO) D'AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2015	=	+1.440.191,81

L'andamento storico dei risultati di amministrazione conseguiti negli ultimi quattro anni:

Fondo cassa e risultato d'amm.ne	2011	2012	2013	2014
Fondo cassa al 31.12	3.829.219,32	4.048.090,04	3.100.043,51	3.769.914,11
Totale residui attivi finali	13.246.935,69	14.612.320,00	13.702.813,24	13.174.844,61
Totale residui passivi finali	16.968.600,01	18.558.939,07	16.656.115,61	16.347.270,24
Risultato di amministrazione	107.555,00	101.470,98	146.741,15	597.488,48

Analisi della composizione del risultato di amministrazione

Quote accantonate

Nel bilancio di previsione dell'esercizio 2015, alla missione 20, sono stati effettuati i seguenti accantonamenti:

Descrizione	Previsioni iniziali	Var (+)	Var (-)	Consuntivo
Fondo crediti di dubbia esigibilità (accantonamento iniziale)	433.834,84	0	42.745,49	391.089,35
Fondo crediti di dubbia esigibilità (accantonamento dell'esercizio)	245.937,00	312.911,04	0	558.848,04
Fondo passività potenziali	0	143.296,53	0	143.296,53
Fondo indennità fine mandato del sindaco	0	3.100	0	3.100,00

Analisi del risultato della gestione di competenza e degli equilibri finanziari:

La gestione di competenza rileva un *avanzo* di €. **899.031,85** €, non comprendendo la quota applicata di avanzo dell'anno precedente, così determinato:

<i>DIMOSTRAZIONE EQUILIBRIO CORRENTE ESERCIZIO 2015</i>	
	<i>Previsione</i>
FPV Fondo Pluriennale iscritto in entrata (corrente)	1.171.632,63 €
Totale entrate correnti	13.744.398,71 €
Entrate che finanziano la spesa c/capitale	297.940,62 €
Oneri di Urbanizzazione applicati alle spesa corrente	86.546,20 €
Entrate disponibili	13.533.004,29 €
Totale spesa corrente impegnata	12.839.829,12 €
<i>Totale spesa corrente FPV spesa</i>	522.738,29 €
Totale spese per rimborso prestiti	566.058,11 €
Quadratura equilibrio corrente	776.011,40 €
<i>DIMOSTRAZIONE EQUILIBRIO CONTO CAPITALE 2015</i>	
	<i>Previsione</i>
FPV Fondo Pluriennale iscritto in entrata (conto capitale)	2.915.555,34 €
Entrate derivanti da mutui	985.000,00 €
Entrate titolo IV	4.224.302,06 €
Entrate correnti che finanziano la spesa cap.	297.940,62 €
- Oneri di urbanizzazione applicati alla corrente	86.546,20 €
Spesa in conto capitale	5.757.881,35 €
<i>Spesa in conto capitale FPV</i>	2.455.350,02 €
Quadratura conto capitale	123.020,45 €
Totale complessivo	899.031,85 €

Si mostrano di seguito i risultati di competenza delle precedenti annualità:

		2014	2013	2012
<i>Analisi del risultato di competenza</i>				
<i>Gestione di competenza corrente</i>				
Entrate correnti (*)	+	13.606.369,55	14.224.905,42	13.453.632,59
Spese correnti (*)	-	12.868.362,07	13.347.362,19	12.605.736,35
Spese per rimborso prestiti (quota capitale)	-	682.274,01	637.563,07	698.996,32
Differenza	+/-	+55.733,47	+239.980,16	+ 148.899,92
Entrate del Titolo IV destinate al Titolo I della spesa	+	65.000,00	0,00	170.296,41
Avanzo applicato al Titolo I della spesa	+	57.684,79	40.684,79	50.000,00
Alienazioni patrimoniali per debiti fuori bilancio correnti	+	0,00	0,00	0,00
Entrate correnti destinate al Titolo II della spesa	-	41.396,34	159.224,58	292.277,34
Altre (specificare)	+/-	0,00	0,00	0,00
Totale gestione corrente	+/-	+137.021,92	+121.440,37	+76.918,99
<i>Gestione di competenza c/capitale</i>				
Entrate Titoli IV e V destinate ad investimenti	+	2.344.289,93	1.350.143,35	1.938.313,59
Avanzo applicato al Titolo II	+	89.056,36	60.000,00	57.000,00
Entrate correnti destinate al Titolo II	+	41.396,34	159.224,58	292.277,34
Spese Titolo II	-	2.464.953,61	1.567.725,93	2.287.590,93
Totale gestione c/capitale	+/-	9.789,02	1.642,00	0,00
Saldo gestione corrente e c/capitale	+/-	146.810,94	123.082,37	76.918,99

(*) Nel 2013 è inclusa nelle entrate correnti e nelle spese correnti la quota IMU di alimentazione del Fondo di solidarietà comunale per euro 1.047.390,94. Per un raffronto con le precedenti annualità tale somma va sottratta dall'ammontare delle entrate correnti 2013 e dalle spese correnti 2013 essendo sostanzialmente una partita contabile compensativa.

ANALISI DEI RESIDUI ATTIVI E PASSIVI

Il riaccertamento ordinario dei residui:

Il termine dell'esercizio si è provveduto al **riaccertamento ordinario dei residui**, approvato con deliberazione della **Giunta Comunale n. 45 in data 07/04/2015**, esecutiva.

Con tale delibera:

- nel bilancio dell'esercizio in cui era imputato l'impegno cancellato, si provvede a costituire (o a incrementare) il fondo pluriennale vincolato per un importo pari a quello dell'impegno cancellato;
- nel primo esercizio del bilancio di previsione si incrementa il fondo pluriennale iscritto tra le entrate, per un importo pari all'incremento del fondo pluriennale iscritto nel bilancio dell'esercizio precedente, tra le spese;
- nel bilancio dell'esercizio cui la spesa è reimputata si incrementano o si iscrivono gli stanziamenti di spesa necessari per la reimputazione degli impegni.

Il rendiconto dell'esercizio 2015 si è chiuso pertanto con la seguente situazione in ordine ai residui:

RESIDUI ISCRITTI NEL CONTO DEL BILANCIO DELL'ESERCIZIO 2015

ENTRATE		SPESE	
Titolo	Importo	Titolo	Importo
I - Entrate tributarie	5.279.242,80	I - Spese correnti	4.484.396,47
II - Trasferimenti correnti	347.822,24		
III - Entrate extra-tributarie	1.542.224,73		
IV - Entrate in c/capitale	1.988.832,66	II - Spese in c/capitale	1.607.002,65
V - Accensione di mutui	417.732,88	III - Rimborso di prestiti	0,00
VI - Entrate per servizi c/terzi	194.571,63	IV - Spese per servizi c/terzi	129.801,85
TOTALE	9.770.426,94	TOTALE	6.221.200,97

Si riepilogano inoltre la situazione dei residui re imputati, cancellati e mantenuti:

AII.	ELENCO	IMPORTO
E	Residui attivi re imputati	991.203,30
	Residui passivi re imputati	2.311.478,72
A	Residui attivi conservati al 31 dicembre 2015 provenienti dalla gestione dei residui (con evidenza delle cancellazioni)	3.173.998,98
A	Residui attivi conservati al 31 dicembre 2015 provenienti dalla gestione di competenza (con evidenza delle cancellazioni)	6.596.427,96
B	Residui passivi conservati al 31 dicembre 2015 provenienti dalla gestione dei residui (con evidenza delle cancellazioni)	897.925,63
B	Residui passivi conservati al 31 dicembre 2015 provenienti dalla gestione di competenza (con evidenza delle cancellazioni)	5.323.275,34

Si elencano le variazioni di esigibilità della parte spesa che hanno generato modifiche al FPV di spesa:

SPESA 2016			
CLAS.BIL.	CAPITOLO	DESCRIZIONE	IMPORTO
1010201	00001120	STIPENDIO SEGRETARIO COMUNALE	10.000,00
1010201	00001140	CONTRIBUTI PREV. ED ASSIST. SEGRETARIO COMUNALE	3.518,00
1010201	00001160	RETRIBUZIONE PERSONALE DI RUOLO	10.000,00
1010201	00001190	CONTRIBUTI PREVIDENZIALI ED ASSISTENZIALI SETTORE SEGRETERIA	3.271,34
1010203	00001370	SPESE PER LITI ARBITRAGGI E CONSULENZE A TUTELA DELLE RAGIONI DEL COMUNE	91.502,11
1010207	00001420	IRAP - ORGANI ISTITUZIONALI	1.700,00
1010403	00001545	SPESE VERIFICHE I.C.I. - IMU - TASI	55.889,37
1010507	00001660	IMPOSTE E TASSE	494,83
1010603	00001810	SPESE PER INCARICHI ESTERNI	5.461,40
1010803	00001951	SPESE PER LA TUTELA DELLA SALUTE DEI DIPENDENTI COMUNALI E PER PROGETTI SOCIALMENTE UTILI	4.946,28
1010801	00001980	FONDO PER IL MIGLIORAMENTO DELL'EFFICIENZA DEI SERVIZI	10.275,23
1010801	00001990	CONTRIB.PREV. ED ASSIST.SU FONDO MIGLIORAMENTO EFFICIENZA SERVIZI	3.380,96
1010801	00002005	FONDO STRAORDINARIO AL PERSONALE	3.849,35
1010803	00002070	SPESE RELATIVE AL SISTEMA INFORMATICO COMUNALE	4.000,00
1010803	00002090	SPESE POSTALI	3.000,00
1010807	00002110	IRAP	5.261,39
1010808	00002150	UTILIZZO DI SOMME RIMBORSATE DA IST. DI ASSICURAZIONE - VEDI CAP.1030 -	1.528,65
1030102	00002310	ACQUISTI BENI POLIZIA MUNICIPALE	1.354,20
1030103	00002391	SPESE PER AUTOVELOX E PREVENZIONE CDS	30.044,52
1040203	00002592	CONTRIBUTO PEZ INFANZIA E SCOLARE -EDUC.AMBIENTALE - VEDI CAP.290	4.085,81
1040502	00002870	SPESE FORNITURA VITTO	15.000,00
1040503	00002890	SPESE PER TRASPORTI SCOLASTICI	20.000,00
1040503	00002900	SPESE PER SORVEGLIANZA TRASPORTI SCOLASTICI	3.535,56
1040505	00002970	SPESE PER BORSE DI STUDIO E INCENTIVI SCOLASTICI	6.170,48
1050203	00003171	PROGETTO BE SPECTATIVE - PRESTAZIONI DI SERVIZI	5.035,94
1050203	00003290	SPESE FUNZIONAMENTO SCUOLA DI MUSICA	19.000,00
1050203	00003330	PULIZIA LOCALI -	3.083,12
1050203	00003360	SPESE PER ATTIVITA' NEL SETTORE TEATRALE	4.940,00
1050203	00003380	PRESTAZIONI TERZI PER INIZIATIVE CULTURALI	6.161,00
1050205	00003415	TRASFERIMENTI PER MANIFESTAZIONI TEATRALI	7.228,78
1070202	00003705	SPESE GESTIONE INIZIATIVE TURISTICHE	5.964,28
1070203	00003710	SPESE DI GESTIONE INIZIATIVE TURISTICHE	5.690,00
1070105	00003711	TRASFERIMENTI GESTIONE TURISTICO COMPRESORIALE	3.500,00
1080203	00003860	MANUTENZIONE IMPIANTI PUBBLICA ILLUMINAZIONE	2.400,00
1090101	00003940	PERSONALE FUORI RUOLO	10.000,00
1090101	00003950	CONTRIBUTI PREV. E ASSIST. PERSONALE TERRITORIO E AMBIENTE	3.029,33
1090107	00004040	IRAP	850,00
1090502	00004290	SPESE PER ACQUISTI VARI - UFFICIO AMBIENTE	2.000,00
1100102	00004580	SPESE PER FORNITURA VITTO E GENERI VARI	7.637,71
1100103	00004650	ASILO NIDO -SUPPORTO ASSISTENZIALE AGGIUNTIVO	4.228,63
1100103	00004670	PRESTAZIONE SERVIZI VARI	2.945,88
		Totale spese titolo 1	391.964,15
2010502	00005300	PAGAMENTO INDENNITA' DI ESPROPRIO	2.918,18
2010805	00005330	INFORMATIZZAZIONE UFFICI COMUNALI	1.096,00
2080101	00005342	Interventi di potenziamento segnaletica (art.208 c.d.s comma 4 lettera A)	3.503,80
2040201	00005360	MANUTENZIONE STRAORDINARIA SCUOLA ELEMENTARE (COLLODI)	4.738,66
2080101	00005440	PASSAGGI E SOTTOPASSAGGI PEDONALI	512,40
2090106	00005516	INCARICHI PROFESSIONALI SECONDO SETTORE	35.664,46
2010501	00006007	Manutenzione straordinaria e adeguamento a norme di sicurezza edifici pubblici e per attività scolastiche.	62.362,24
2010502	00006008	PAGAMENTO ESPROPRI CAUSE PENDENTI	11.151,31
2040201	00006013	SCUOLA ELEMENTARE DE AMICIS - PROGETTO GENERALE POR E SISMA 1997	11.842,83
2050101	00006015	MUSEO CIVICO - PROGETTO GENERALE POR E SISMA 1997 -	57.913,45
2060201	00006018	INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMPIANTI SPORTIVI	37.658,54
2080101	00006023	SISTEMAZIONE VIABILITA' STRADALE DEL CAPOLUOGO E DELLE FRAZIONI	254.944,25
2080101	00006025	REALIZZAZIONE PONTE SUL FIUME TEVERE	111.832,85
2090101	00006050	LAVORI ED INTERVENTI DI SOMMA URGENZA NEL CAMPO DELLA GESTIONE DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE	32.096,11
2090106	00006057	REDAZIONE DEL PIANO STRUTTURALE E COSTITUZIONE DELL'UFFICIO DI PIANO	27.486,02
2010805	00006067	ACQUISIZIONI DI BENI MOBILI	10.564,00
2080101	00006086	LAVORI SISTEMAZIONE VIABILITA' FAZIONE MELELLO	44.372,81
2100501	00006096	AMPLIAMENTO CIMITERO DI GRICIGNANO	30.300,00
2090101	00006999	INTERVENTI VARI DI SOMMA URGENZA AL PATRIMONIO COMUNALE - SISTEMAZIONE ESPROPRIAZIONI	187.353,36
		Totale spese titolo 2	928.311,27
		Totale spese 2016	1.320.275,42

Si elencano le revisioni di entrata e corrispondenti spese che non generano modifiche al FPV:

ENTRATA 2016			SPESA 2016		
CAPITOLO	DESCRIZIONE	IMPORTO	CAPITOLO	DESCRIZIONE	IMPORTO
00001080	Fondi Stato-CEE per opere pubbliche	960.925,20	00006088	CQ2 - Verde attrezzato zona Campaccio	303.846,56
			Totale 00006088		303.846,56
			00006090	CQ2 - Park -Via dei Molini	305.044,61
			Totale 00006090		305.044,61
			00007091	CQ2 - Trasferimento Fondi per sistemazione Santa Marta (Convenzione con la Diocesi)	352.034,03
Totale 00007091			Totale 00007091		352.034,03
Totale 00001080		960.925,20			
00001090	Fondi Regionali investimenti in conto capitale	30.278,10	00005516	INCARICHI PROFESSIONALI SECONDO SETTORE	30.278,10
				Totale 00005516	
Totale 00001090		30.278,10			
Entrata 2016		991.203,30		Spesa 2016	991.203,30

Si è pertanto quantificato in via definitiva il FPV di spesa al termine dell'esercizio 2015 (corrispondente al FPV di entrata dell'esercizio successivo), pari a € **2.978.088,31**, di cui:

FPV di spesa parte corrente: € 522.738,29

FPV di spesa parte capitale € 2.455.350,02

Di cui costituito in sede di riaccertamento ordinario:

FPV di spesa parte corrente: € 391.964,15

FPV di spesa parte capitale € 928.311,27

Totale FPV di spesa da riaccertamento ordinario: € **1.320.275,42**

Analisi dell'anzianità dei residui:

RESIDUI ATTIVI

TITOLO	Esercizi precedenti	2010	2011	2012	2013	2014	2015	Totale
TITOLO I - ENTRATE TRIBUTARIE	268.050,28	206.119,46	49.722,55	519.309,75	707.270,93	558.825,01	2.969.944,82	5.279.242,80
TITOLO II - ENTRATE DERIVANTI CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI DELLO STATO, REGIONE E	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	347.822,24	347.822,24
TITOLO III - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	67.519,11	6.119,39	19.036,88	58.710,98	109.263,60	388.660,60	892.914,17	1.542.224,73
TITOLO IV - ENTRATE DERIVANTI DA ALIENAZIONI, TRASFERIMENTI DI CAPITALE E RISCOSSIONE DI	58.037,29	0,00	0,00	9.083,66	0,00	0,00	1.921.711,71	1.988.832,66
TITOLO V - ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONE DI PRESTITI	1.675,88	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	416.057,00	417.732,88
TITOLO VI - ENTRATE DA SERVIZI PER CONTO DI TERZI	62.958,27	2.900,00	0,00	0,00	894,20	79.841,14	47.978,02	194.571,63
Totale	458.240,83	215.138,85	68.759,43	587.104,39	817.428,73	1.027.326,75	6.596.427,96	9.770.426,94

RESIDUI PASSIVI

TITOLO	Esercizi precedenti	2010	2011	2012	2013	2014	2015	Totale
TITOLO I* - SPESE CORRENTI	51.726,99	25.364,99	32.059,17	52.871,75	112.893,64	294.223,26	3.915.256,67	4.484.396,47
TITOLO II* - SPESE IN CONTO CAPITALE	207.008,51	11.418,00	0,00	409,95	0,00	85.285,21	1.302.880,98	1.607.002,65
TITOLO III* - SPESE PER RIMBORSO DI PRESTITI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO IV* - SPESE PER SERVIZI PER CONTO DI TERZI	788,26	3.317,70	0,00	4.350,00	15.525,75	682,45	105.137,69	129.801,85
Totale	259.523,76	40.100,69	32.059,17	57.631,70	128.419,39	380.190,92	5.323.275,34	6.221.200,97

Osservazioni: qualche preoccupazione desta l'incremento dei Residui Attivi connessi alle entrate di natura tributaria indice di un peggioramento della riscossione nel campo della Tassa sui Rifiuti e negli incassi derivanti dalla lotta all'evasione. In tale contesto, alla luce dell'andamento della gestione dei residui sopra evidenziata, e dell'accantonamento al FCDE disposto nel risultato di amministrazione al 1/1/2016, emerge che il FCDE accantonato nel risultato di amministrazione è adeguato al rischio di inesigibilità secondo quanto disposto dai principi contabili.

Si segnala tuttavia che l'ente si è avvalso delle facoltà di abbattimento delle percentuali di accantonamento, previste dalla normativa, in relazione alle obiettive difficoltà di introdurre i principi dell'armonizzazione contabile nell'attuale struttura di bilancio.

Tale elemento potrebbe comportare, a regime, difficoltà nel corretto dimensionamento del FCDE in relazione alla diminuzione progressiva delle percentuali di abbattimento e all'effettivo andamento delle riscossioni. In sede di conto consuntivo si suggerisce un'ulteriore revisione del FCDE volta a massimizzare l'accantonamento in deroga alle gradualità attualmente previste dalla normativa.

ANALISI DEL CONTO ECONOMICO e DEL CONTO DEL PATRIMONIO:

E' stato redatto in conformità ai modelli di cui al DPR 196/94 seguendo i criteri valutativi del D.lgs 267/2000 all'art.230.

Si evidenziano i risultati con confronto con l'annualità precedente:

CONTO DEL PATRIMONIO			
	54		
Attivo	31/12/2014	variazione	31/12/2015
Immobilizzazioni immateriali	184.000,00	-14.361,76	169.638,24
Immobilizzazioni materiali	51.402.552,65	3.801.104,17	55.203.656,82
Immobilizzazioni finanziarie	2.523.810,44	-39.799,00	2.484.011,44
Totale immobilizzazioni	54.110.363,09	3.746.943,41	57.857.306,50
Rimanenze	3.410,00	-755,00	2.655,00
Crediti	13.195.927,85	-3.425.500,91	9.770.426,94
Altre attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
Disponibilità liquide	3.821.811,55	-2.913.262,33	908.549,22
Totale attivo circolante	17.021.149,40	-6.339.518,24	10.681.631,16
Ratei e risconti	18.000,00	-16.734,00	1.266,00
		1.266,00	1.266,00
Totale dell'attivo	71.149.512,49	-2.609.308,83	68.540.203,66
<i>Conti d'ordine</i>	11.080.275,08		1.607.002,65
Passivo			
Patrimonio netto	26.978.173,09	244.314,70	27.222.487,79
Conferimenti	26.191.963,21	-2.834.873,82	23.357.089,39
Debiti di finanziamento	12.569.773,88	-321.058,11	12.248.715,77
Debiti di funzionamento	5.174.841,20	-752.398,24	4.422.442,96
Debiti per anticipazione di cassa	0,00	0,00	0,00
Altri debiti	234.761,11	1.054.706,64	1.289.467,75
Totale debiti	17.979.376,19	-18.749,71	17.960.626,48
Ratei e risconti	0,00		0,00
			0,00
Totale del passivo	71.149.512,49	-2.609.308,83	68.540.203,66
<i>Conti d'ordine</i>	11.080.275,08	0,00	1.607.002,65

Provvedendo ad un'analisi delle singole poste del conto possiamo rilevare quanto segue:

Immobilizzazioni immateriali: si è proceduto alla capitalizzazione di costi inerenti incarichi professionali per progettazioni eseguite con ausilio di professionisti esterni. Per questi interventi si è valutato che possano fornire un'utilità di natura pluriennale. Si è proceduto altresì all'ammortamento della relativa posta di bilancio nella misura del 20%.

Immobilizzazioni materiali: le stesse sono state incrementate per un valore complessivo pari ai pagamenti effettuati al Titolo II del conto finanziario (sia in competenza che in conto residui).

Per quanto riguarda i residui passivi al Titolo II del conto finanziario, che costituiscono nella logica patrimoniale impegni per opere da realizzare (da inserirsi nel sistema dei conti d'ordine) si rileva la loro coincidenza con il valore dei beni da realizzare della contabilità per memoria.

Si è proceduto, inoltre, all'applicazione sui costi storici capitalizzati delle aliquote di ammortamento in misura piena così come prescritto all'art.229 comma 7) rilevando il valore della rettifica nella colonna variazione da altre cause.

Si deve rilevare che l'importo globale delle immobilizzazioni materiali differisce da quelli risultanti dai rendiconti dei beni mobili e immobili (resi per l'anno 2015) in quanto nel processo di valutazione eseguito dai Consegnatari non si è tenuto conto delle diminuzioni di valore conseguenti all'applicazione degli ammortamenti, si sono inoltre verificate storicamente diverse modalità d'imputazione all'interno delle categorie e conseguentemente diverse modalità valutative è da rilevare, altresì, che è in fase di attuazione la verifica generale degli inventari a seguito del processo d'informatizzazione degli stessi.

Si rileva, parimenti, l'esatta coincidenza tra le variazioni patrimoniali conseguite nel corso dell'anno 2015, certificata dai consegnatari, e l'incremento delle corrispondenti voci dello Stato Patrimoniale.

Per quanto riguarda le cessioni patrimoniali si sono rilevate le variazioni provvedendo alla registrazione a valore di libro ed evidenziando le relative componenti reddituali (nel caso plusvalenza) nel conto economico e nel prospetto di conciliazione.

Più in particolare nella colonna diminuzioni da conto finanziario dello Stato Patrimoniale sono state annotate le vendite beni accertate nel periodo di competenza dalle quali sono scaturite movimentazioni dei crediti o della cassa.

Immobilizzazioni Finanziarie:

Le partecipazioni in imprese sono state valutate al costo storico, in quanto inferiore rispetto al valore scaturente dal patrimonio netto.

Tra le immobilizzazioni finanziarie, trovano allocazione le partecipazioni detenute da questo ente nelle aziende di servizio ed in particolare Nuove Acque, Sogepu, Coingas, Arezzo Casa.

E' da rilevare che pur trattandosi di partecipazioni inferiori al 20%, questa Amministrazione ritiene, inoltre, di non far propria la presunzione analogica di natura civilistica che stabilisce l'inclusione di tali partecipazioni nell'attivo circolante, anziché tra le immobilizzazioni; la motivazione di tale scelta è da rintracciarsi nella causa della detenzione di tali quote che è di natura pubblicistica e finalizzata comunque all'erogazione di pubblici servizi.

E' stato inoltre inserito tra le immobilizzazioni finanziarie il valore del patrimonio netto risultante dal consuntivo dell'anno 2015 dell'Istituzione comunale Biblioteca Museo.

Si rileva inoltre, per quanto riguarda l'Istituzione comunale polisportiva, che a seguito della deliberazione di Consiglio Comunale n. 124 del 26/11/2014 di scioglimento ed ai sensi delle disposizioni contenute nell'art.114 del DLgs 267/2000 l'Istituzione non dispone di personalità giuridica e pertanto tutti i rapporti giuridici attivi e passivi, alla data dello scioglimento, vengono automaticamente acquisiti dal Comune di Sansepolcro con relativo aggiornamento della situazione economica e patrimoniale dell'ente.

Nella valutazione della partecipazione all'Istituzione Biblioteca Museo si è adottato il criterio del patrimonio netto anziché quello del costo di acquisizione.

Le Istituzioni, infatti, fanno parte ai sensi dell'art.114 del DLgs 267/2000 del patrimonio dell'ente.

La valutazione al costo comporta una stima estremamente prudentiale del complesso delle partecipazioni detenute dall'ente come viene evidenziato in tabella sulla base degli ultimi stati patrimoniali disponibili :

Soc. partecipata	Quota % detenuta al 31-12-2014	Valore iscritto nel conto del patrimonio (31-12-2015)	Valore risultante dalla quota di patrimonio netto della partecipata (da ultimo stato patrimoniale disponibile)	Differenza
ISTITUZIONE BIBLIOTECA MUSEO	100,00%	238.690,00	238.690,00	0,00
ISTITUZIONE POLISPORTIVA	0,00%	0,00	0,00	0,00
COINGAS SPA	7,32%	1.086.939,00	5.066.501,18	3.979.562,18
SOGEPU SPA	3,27%	57.108,00	79.498,90	22.390,90
NUOVE ACQUE SPA	2,74%	942.778,44	1.426.608,65	483.830,21
AREZZO CASA SPA	5,08%	158.496,00	276.281,49	117.785,49
		2.484.011,44	7.087.580,22	4.603.568,78

Riconciliazione debiti e crediti con le società partecipate – nota informativa -:

L'art. 6, comma 4 del dl 95/2012 prevede che, a partire dall'esercizio 2012, i comuni e le province devono allegare al proprio rendiconto di gestione una «nota informativa», asseverata dall'organo di revisione, relativa alla verifica dei crediti e debiti con le proprie società partecipate, con la motivazione delle eventuali discordanze.

Si specifica che la Sezione Toscana della Corte dei Conti con deliberazione n. 260/2014 sostiene che l'adempimento che stiamo illustrando riguarda esclusivamente l'organo di revisione dell'ente locale e non anche quello dell'ente partecipato.

Si evidenzia di seguito il prospetto di raccordo:

	Contabilità partecipata		Contabilità comune		
Soc. partecipata	Crediti	Debiti	Accertamenti	Impegni	Note
COINGAS SPA	0,00	34.881,37	34.881,37	0,00	dividendo 2014
SOGEPU SPA	0,00	0,00	0,00	0,00	nessun rapporto
NUOVE ACQUE SPA	51.891,62	23.206,62	23.206,62	51.891,62	Dividendo2014- Fatture di servizio non compensate
AREZZO CASA SPA	166.639,50	12.424,03	12.424,03		Canoni concessori - erogazioni contratto di quartiere

Partecipazioni indirette:

	Contabilità partecipata		Contabilità comune		
Soc. partecipata	Crediti	Debiti	Crediti	Debiti	Note
CENTRIA SRL	5714,48	275.425	275.425	5714,48	Canoni e fatture di allaccio

Coingas:

Le due contabilità quadrano. Coingas Spa deve erogare parte del dividendo 2014 per euro 34.881,37.

So.ge.pu:

non sussistono rapporti di credito/debito.

Nuove Acque:

Le due contabilità quadrano. Il comune deve corrispondere il saldo, al netto delle compensazione, delle forniture del servizio idrico per complessivi euro 51.891,62 . Nuove acque deve erogare il dividendo 2014 per euro 23.206,62.

Arezzo Casa Spa:

Il Comune di Sansepolcro deve liquidare fatture per complessivi euro 166.639,50 relativi ai lavori pubblici effettuati a seguito convenzione contratto di quartiere II. Arezzo Casa deve liquidare residui canoni concessori per euro 12.424,03 al netto delle compensazioni effettuate per utenti morosi.

Centria srl:

Trattasi di somme relativi ai canoni servizio gas relativi alla fattura da emettere per il canone 2015 e alle fatture 3/rag del 23/06/2014 e 2/rag del 05/10/2015.

Si specifica che sono in corso le contabilizzazioni definitive relative alle compensazioni effettuate con il gruppo Estra per il consumo di gas per complessivi euro 189.217,43

Crediti: I crediti sono stati valutati al loro valore nominale il loro ammontare risulta essere pari al valore dei residui attivi al 31/12/2015.

In relazione alle nuove disposizioni in materia si precisa che ai crediti iscritti in bilancio nella parte del passivo dello stato patrimoniale si contrappone un fondo crediti di dubbia esigibilità pari a complessivi euro 949.937,39.

Rimanenze: è il materiale rilevato in giacenza al 31/12/2015 così come da distinta del Provveditore –Economo;

Fondo di Cassa: risulta allineato al Conto del Tesoriere al 31/12/2015.

Il saldo dei conti correnti postali intestati all'ente risulta il seguente :

C/c Polizia euro 12.708,39;

C/c Istituzionale euro 25.511,05;

C/c Addizionale Irpef euro 1.275,63;

Risconti Attivi: Sono relativi a componenti economiche pagate in via anticipata e con competenza a cavallo dei due esercizi rilevati con riferimento al criterio della competenza temporale.

Ratei Attivi: costituiscono, nel caso, ricavi da includere per competenza nell'esercizio 2015 ma che avranno manifestazione finanziaria nel prossimo esercizio.

Conferimenti: Tra i conferimenti iscritti nella parte passiva dello stato patrimoniale sono compresi gli accertamenti del Titolo IV dell'entrata (Trasferimenti di capitale e Proventi da Oneri di Urbanizzazione, Concessioni cimiteriali). Si rileva che nell'anno 2015 si è proceduto all'applicazione di oneri di urbanizzazione alla spesa corrente (voce A6) nella misura di euro 86.546,2.

Per la contabilizzazione dei conferimenti si è proceduto come segue: essi rappresentano le quote di trasferimenti in conto capitale, ricevute da altri enti o da privati (trasferimenti statali, regionali ecc.) introitati in un determinato esercizio e utilizzati per investimenti nel patrimonio dell'ente che si considerano da suddividere in più esercizi, quali ricavi, in relazione all'ammortamento che, sul versante dei costi, avviene per il bene (demaniale o patrimoniale) acquisito con i trasferimenti stessi. Un trasferimento in conto capitale, introitato nel Tit. IV delle entrate, mentre aumenta il valore patrimoniale entrando in cassa (o evidenziando un credito), parimenti sarà registrato, nel passivo patrimoniale, tra i "Fondi" di capitalizzazione dell'ente. In questo modo la permutazione patrimoniale (introito del trasferimento) non avrà provocato un aumento di valore del patrimonio come sarebbe avvenuto se il trasferimento fosse stato considerato "di parte corrente" (e rilevato nel Titolo II). Il "Fondo" così creato verrà diminuito di anno in anno di quote costanti rilevate in corrispondenza con le quote di ammortamento che, contemporaneamente, verranno a diminuire il valore

dell'attività patrimoniale (il bene costruito o acquistato con il trasferimento stesso). Così, mentre l'ammortamento del bene costituisce costo (e viene rilevato nel prospetto di conciliazione delle spese), la quota di ricavo pluriennale costituisce, appunto, ricavo che viene evidenziato nel prospetto di conciliazione delle entrate.

Mutui passivi e debiti pluriennali: I mutui sono stati valutati al loro valore nominale del residuo debito risultante dai piani di ammortamento al 31/12/2015. Il residuo debito complessivo a tale data è pari a € 11.909.817,2 verso Istituti di credito e di euro 338.897,95 verso altri enti pubblici per debiti di natura pluriennale.

Debiti di funzionamento: I debiti di funzionamento sono stati valutati al loro valore nominale alla chiusura dell'esercizio, l'importo risulta essere pari a quello dei residui passivi relativi alla gestione corrente.

Debiti per somme anticipate a terzi: il relativo importo risulta essere pari al valore dei residui passivi per partite di giro del conto finanziario 2015.

Debiti verso Aziende : viene riportato il residuo debito per corrispondenti quote di canoni concessori da compensare con acquisizione di azioni Nuove Acque Spa.

Altri Debiti: vi è stata inserita la posta compensativa del Fondo Svalutazione Crediti di dubbia esigibilità.

CONTO ECONOMICO:

E' stato redatto in conformità ai modelli di cui al DPR 196/94 seguendo i criteri valutativi del D.lgs 267/2000 all'art.230.

Si sintetizzano le risultanze con confronto con il biennio precedente:

CONTO ECONOMICO			
	50		
	2013	2014	2015
A Proventi della gestione	14.576.584,55	14.015.873,19	13.985.868,29
B Costi della gestione	13.678.366,15	13.371.037,28	13.384.254,91
Risultato della gestione	898.218,40	644.835,91	601.613,38
C Proventi ed oneri da aziende speciali partecipate	61.729,97	93.612,36	98.880,37
Risultato della gestione operativa	959.948,37	738.448,27	700.493,75
D Proventi (+) ed oneri (-) finanziari	-655.329,18	-642.828,92	-607.498,37
E Proventi (+) ed oneri (-) straordinari	-242.663,40	548.580,33	151.319,32
Risultato economico di esercizio	61.955,79	644.199,68	244.314,70

Alla redazione si è proceduto rettificando il CONTO FINANZIARIO mediante lo strumento tecnico del PROSPETTO DI CONCILIAZIONE.

Tra le principali rettifiche operate si segnalano:

- L'eliminazione dell'IVA a CREDITO sull'intervento prestazioni di servizi e dell'IVA A DEBITO sulle risorse relative a Proventi sui servizi pubblici in relazione alle operazioni commerciali effettuate dall'ente .
- L'adozione dei Ratei e dei Risconti così come evidenziato nella descrizione allo stato patrimoniale.
- L'inserimento di insussistenze passive in relazione all'eliminazione di Residui Attivi eliminati dall'ente in sede di consuntivo.
- L'inserimento di insussistenze attive per Residui Passivi eliminati dall'ente in sede di consuntivo.
- L'inserimento delle plusvalenze derivanti dalle vendite beni e computate come differenza tra i valori d'inventario e quelli realizzati nella cessione.
- L'inserimento di componenti straordinarie quali sopravvenienze attive e passive.

Il conto economico, evidenziando sinteticamente i componenti positivi e negativi dell'ente secondo un criterio di competenza economica è redatto in una struttura scalare volta ad evidenziare in maniera progressiva diversi risultati reddituali a differente valore segnaletico.

Il **Risultato della gestione** mette in relazione i costi e i ricavi relativi alla gestione operativa del Comune e mostra un valore positivo (mostrando la capacità dell'ente di generare risorse per finanziare l'indebitamento) pur evidenziando un notevole impatto degli ammortamenti sul patrimonio dell'ente anche in relazione alla cresciuta capitalizzazione.

Si specifica che il risultato della gestione esclude degli elementi reddituali scaturenti da partecipazioni, operazioni di finanziamento e gestione straordinaria .

La **Gestione operativa** accorpa alla gestione corrente i risultati (utili/perdite) derivanti dalle aziende di servizio partecipate. Nel 2015 grazie al dividendo erogato dalle partecipate COINGAS e NUOVE ACQUE predetta gestione va a migliorare il risultato corrente.

L'impatto dell'indebitamento assorbe in maniera parziale il reddito derivante dal risultato della gestione.

Il **Risultato globale** dell'ente mantiene dopo il pagamento degli interessi passivi un risultato sostanzialmente positivo.

Le operazioni relative alla **Gestione atipica** hanno influenzato positivamente il risultato d'esercizio finale più in particolare:

Si sono rilevati crediti insussistenti per euro 6.719.184,13;

Si sono rilevati debiti insussistenti per euro 7.833.814,75;

Si sono rilevate plusvalenze da vendite beni (generate dalla differenza tra il valore di libro e il valore di mercato dei cespiti alienati) per euro 105.500,94.

Si è proceduto all'accantonamento al fondo crediti per dubbia esigibilità nella misura complessiva di euro 881.217,74 incrementando la precedente dotazione.

Il **Risultato finale** chiude con un risultato positivo pari ad **244.314,70**.

CONTROLLO GENERALE SULLA GESTIONE ATTRAVERSO GLI INDICATORI ECONOMICI – FINANZIARI – PATRIMONIALI .

CONTROLLO GENERALE SULLA GESTIONE ATTRAVERSO GLI INDICATORI ECONOMICI – FINANZIARI – PATRIMONIALI

Si evidenziano, di seguito, alcuni indicatori generali di bilancio volti a segnalare gli aspetti fondamentali di efficacia ed efficienza dell'azione amministrativa nell'anno 2015 in rapporto agli anni precedenti:

INDICATORI FINANZIARI ED ECONOMICI GENERALI						
		2011	2012	2013	2014	2015
Autonomia finanziaria	$(\text{tit 1} + \text{tit 3}) / (\text{tit1} + \text{tit2} + \text{tit3})$	90,06%	95,44%	89,53%	88,69%	93,37%
Autonomia impositiva	$\text{tit 1} / (\text{tit1} + \text{tit2} + \text{tit3})$	70,13%	76,15%	74,46%	73,15%	73,99%
Incidenza trasferimenti dello stato	Trasferimenti statali/entrate ordinarie	7,75%	1,69%	8,18%	4,75%	4,83%
Incidenza entrate tributarie	$(\text{tit i}) / (\text{tit i} + \text{tit iii})$	77,87%	79,79%	83,17%	82,48%	79,24%
Incidenza entrate extratributarie	$(\text{tit iii}) / (\text{tit i} + \text{tit iii})$	22,13%	20,21%	16,83%	17,52%	20,76%
Pressione entrate proprie	$\text{tit i} + \text{tit iii} / \text{popolazione}$	€ 728,63	€ 796,08	€ 789,63	€ 753,63	€ 807,97

Pressione finanziaria	tit i +tit ii/ popolazione	€ 647,75	€ 673,25	€ 749,13	€ 717,75	€ 697,57
Pressione tributaria	tit i / popolazione	€ 567,36	€ 635,21	€ 656,75	€ 621,62	€ 640,24
Intervento erariale	Trasferimenti statali/popolazione	€ 62,71	€ 14,06	€ 72,11	€ 40,35	€ 41,83
Intervento regionale	Trasferimenti reg./popolazione	€ 16,27	€ 20,34	€ 19,00	€ 11,42	€ 13,36
Capacità entrate extratributarie	titolo iii / entrate correnti	19,93%	19,29%	15,07%	15,54%	19,38%
Grado rigidità strutturale	Spese personale + quote mutui/ Totale entrate corrente	36,94%	36,11%	32,76%	33,55%	32,15%
Grado di rigidità per indebitamento	Quote mutui/ Totale entrate corrente	9,55%	9,55%	9,11%	9,75%	8,56%
Gradi di rigidità per costo del personale	Costo del personale/ Totale entrate corrente	27,39%	26,56%	23,65%	23,80%	23,60%
Indebitamento locale pro-capite	Residui debiti mutui/popolazione	€ 834,16	€ 817,13	€ 802,46	€ 785,02	€ 771,14
Rapporto tra stock del debito e entrate correnti	Stock debiti da finanziamento / entrate correnti	103,11%	97,96%	90,98%	92,38%	89,12%
Costo del personale pro-capite	Spese personale / popolazione	€ 221,59	€ 221,57	€ 208,55	€ 202,25	€ 204,17
Rigidità strutturale pro-capite	Spese personale + quote mutui/ popolazione	€ 298,88	€ 301,19	€ 288,91	€ 285,13	€ 278,21
Incidenza costo personale	Spese personale /spese correnti	29,03%	28,35%	25,20%	25,17%	25,17%

Investimenti procapite	impegni tit 2 competenza /popolazione	€ 111,58	€ 141,83	€ 97,21	€ 153,94	€ 363,41
Propensione all'investimento	impegni tit 2 competenza /impegni tit 1+2	12,75%	15,36%	10,51%	16,08%	30,96%
Incidenza Residui attivi parte corrente	Totale r.a comp./accertamenti comp.	22,37%	25,31%	26,04%	24,16%	30,63%
Incidenza Residui passivi parte corrente	Totale r.p comp./impegni comp.	26,37%	24,36%	26,68%	31,45%	30,49%
Indicatore sintetico velocità riscossione entrate proprie (giorni medi riscossione)	Riscossioni tit i+iii/accertamenti tit i e iii	89	92	98	93	110
Indicatore sintetico velocità gestione spese correnti (giorni medi pagamento)	Pagamenti tit 1 competenza/impegni tit i	96	89	97	115	111
Redditività del Patrimonio	Entrate Patrimoniali/Patrimonio disponibile	1,17%	2,44%	1,61%	1,25%	1,81%
Patrimonio Pro Capite	Valore beni patrimoniali ind.li /Popolazione	1.115,70 €	1.123,43 €	1.117,53 €	1.152,77 €	1.383,01 €
Patrimonio Pro Capite	Valore beni patrimoniali disponibili /Popolazione	558,69 €	558,43 €	557,91 €	552,12 €	550,45 €

Patrimonio Pro Capite	Valore beni demaniali /Popolazione	1.295,77 €	1.321,76 €	1.349,40 €	1.392,87 €	1.444,84 €

Breve descrizione degli indicatori riportati in tabella:

AUTONOMIA FINANZIARIA: Mostra il rapporto percentuale tra le entrate proprie del Comune (tributi ed entrate extratributarie) ed il totale delle entrate correnti. Maggiore è la percentuale maggiore è il grado di autonomia dell'ente rispetto ai trasferimenti statali - regionali e provinciali.

AUTONOMIA IMPOSITIVA: mostra il rapporto percentuale tra le entrate tributarie del comune ed il totale delle entrate correnti.

INCIDENZA TRASFERIMENTI DELLO STATO: mostra il rapporto percentuale tra il totale dei trasferimenti correnti e la parte trasferita dallo stato. Più l'indicatore è basso maggiore è l'indipendenza dell'ente dai trasferimenti dello stato.

PRESSIONE TRIBUTARIA: mostra la pressione media del solo prelievo tributario rapportato ai cittadini residenti.

GRADO DI RIGIDITA STRUTTURALE: mostra il rapporto tra la spesa per il personale e per le rate dei mutui in rapporto al totale delle entrate. Più è alto l'indice più l'ente convoglia risorse verso spese fisse incompressibili e minore è la capacità di spendere verso altre iniziative.

GRADO DI RIGIDITA' INDEBITAMENTO: mostra il rapporto tra la spesa per mutui in rapporto al totale delle entrate. Più è alto l'indice più l'ente mostra rigidità nella gestione della propria spesa.

GRADO DI RIGIDITA' COSTO DEL PERSONALE: mostra il rapporto tra la spesa per il personale in rapporto al totale delle entrate. Più è alto l'indice più l'ente mostra rigidità nella gestione della propria spesa.

INCIDENZA COSTO DEL PERSONALE: mostra il costo del personale in rapporto al totale della spesa corrente.

INDEBITAMENTO LOCALE PRO-CAPITE: mostra il rapporto tra la consistenza dell'indebitamento a lungo termine ed il numero di cittadini residenti.

INVESTIMENTI PRO-CAPITE: mostra il rapporto tra il totale investimenti impegnati in rapporto alla popolazione residente.

PROPENSIONE ALL'INVESTIMENTO: mostra il rapporto tra il totale della spesa dell'ente e la quota riservata ad investimenti. Maggiore è la propensione all'investimento maggiore è la canalizzazione della spesa verso opere ed investimento in rapporto alla spese corrente.

VELOCITA DI RISCOSSIONE E PAGAMENTO: mostra il rapporto tra accertamenti ed impegni e i rispettive riscossioni ed accertamenti generati in un anno. Più è alto e più l'ente riesce a trasformare i propri impegni e accertamenti in fenomeni di cassa ed è veloce nella riscossione e nei pagamenti.

Tale indicatore è calcolato in maniera sintetica e permette solo considerazioni di tipo generale.

L'ente ha anche provveduto a determinare l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti in maniera analitica, ai sensi dell'art. 33 Dlgs n. 33/2013 e DPCM 22/09/2014, provvedendo alla sua pubblicazione sul sito internet.

L'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti (ponderato con l'importo delle fatture) per l'anno 2015 relativo ai contratti di appalto aventi per oggetto l'acquisizione di servizi o di forniture è pari a **44,60** giorni oltre la scadenza.

INCIDENZA DEI RESIDUI ATTIVI E PASSIVI:

Fornisce una segnalazione analoga all'indicatore riportato al punto precedente. Più è bassa la percentuale e più l'ente riesce a trasformare i propri impegni e accertamenti in fenomeni di cassa ed è veloce nella riscossione e nei pagamenti.

INDICATORI PATRIMONIO PRO – CAPITE:

Mostrano le quote di patrimonio dell'ente attribuibili teoricamente ad ogni cittadino residente.

Si mostra di seguito una breve analisi dello Stato Patrimoniale dell'ente in ordine alla composizione delle poste del bilancio, all'equilibrio di breve termine ed a quello di medio lungo termine:

CONTO DEL PATRIMONIO RICLASSIFICATO

Attività	31/12/14	31/12/15	
I	54.110.363	57.857.306	Immobilizzazioni
R	13.217.337	9.774.348	Attività a breve
L	3.821.812	908.549	Liquidità
T	71.149.512	68.540.203	Totale Attivo
Passività	31/12/14	31/12/15	
N	53.170.136	50.579.577	Patrimonio Netto
M	12.569.774	12.248.716	Debiti a Lungo Termine
D	5.409.602	5.711.910	Debiti a breve Termine
T	71.149.512	68.540.203	Totale Passivo

ANALISI PERCENTUALI

Attività (composizione %)	31/12/14	31/12/15	
I	76,1%	84,4%	Immobilizzazioni
R	18,6%	14,3%	Attività a breve
L	5,4%	1,3%	Liquidità
T	100,0%	100,0%	Totale Attivo

Passività (composizione %)	31/12/14	31/12/15	
N	74,7%	73,8%	Patrimonio Netto
M	17,7%	17,9%	Debiti a Lungo Termine
D	7,6%	8,3%	Debiti a breve Termine
T	100,0%	100,0%	Totale Passivo

ANALISI EQUILIBRIO A BREVE TERMINE

	31/12/14	31/12/15		Tendenza
L/D	0,71	0,16	Indice di liquidità immediata	Negativa
L+R-D	11.629.546,73	4.970.986,46	Patrimonio circolante netto	Negativa
L+R/D	3,15	1,87	Indice di liquidità	Negativa

ANALISI SOLIDITA PATRIMONIALE

	31/12/14	31/12/15		Tendenza
(D+M)/N	0,34	0,36	Rapporto indebitamento	Negativa
M/N	0,24	0,24	Solidità patrimoniale	Stabile
(L+R)/T	0,24	0,16	Elasticità attività	Negativa

PARAMENTRI DI DEFICITA' STRUTTURALE

Con il DM 18 febbraio 2013 sono stati approvati i nuovi parametri di deficitarietà strutturale degli comuni. Di seguito riportiamo la situazione dell'ente sulla base dei dati del rendiconto 2015:

PARAMETRI OBIETTIVI PER I COMUNI				
	2012	2013	2014	2015
1) Valore negativo del risultato contabile di gestione superiore in termini di valore assoluto al 5 per cento rispetto alle entrate correnti (a tali fini al risultato contabile si aggiunge l'avanzo di amministrazione utilizzato per le spese di investimento);	Negativo	Negativo	Negativo	Negativo
2) Volume dei residui attivi di nuova formazione provenienti dalla gestione di competenza e relativi ai titoli I e III, con l'esclusione delle risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio di cui all'articolo 2 del decreto legislativo n. 23 del 2011 o di fondo di solidarietà di cui all'articolo 1, comma 380 della legge 24 dicembre 2013 n. 228, superiori al 42 per cento rispetto ai valori di accertamento delle entrate dei medesimi titoli I e III esclusi gli accertamenti delle predette risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio o di fondo di solidarietà;	28,88%	30,42%	26,35%	32,27%
3) Ammontare dei residui attivi provenienti dalla gestione dei residui attivi e di cui al titolo I e al titolo III superiore al 65 per cento, ad esclusione eventuali residui da risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio di cui all'articolo 2 del decreto legislativo n. 23 o di fondo di solidarietà di cui all'articolo 1 comma 380 della legge 24 dicembre 2013 n. 228, rapportata agli accertamenti della gestione di competenza delle entrate dei medesimi titoli I e III ad esclusione degli accertamenti delle predette risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio o di fondo di solidarietà;	12,38%	17,26%	22,35%	25,28%

4) Volume dei residui passivi complessivi provenienti dal titolo I superiore al 40 per cento degli impegni della medesima spesa corrente;	40,49%	38,86%	40,21%	34,93%
5) Esistenza di procedimenti di esecuzione forzata superiore allo 0,5 per cento delle spese correnti anche se non hanno prodotto vincoli a seguito delle disposizioni di cui all'articolo 159 del tuoei;	Negativo	Negativo	Negativo	Negativo
6) volume complessivo delle spese di personale a vario titolo rapportato al volume complessivo delle entrate correnti desumibili dai titoli I, II e III superiore al 40 per cento per i comuni inferiori a 5.000 abitanti, superiore al 39 per cento per i comuni da 5.000 a 29.999 abitanti e superiore al 38 per cento per i comuni oltre i 29.999 abitanti; tale valore è calcolato al netto dei contributi regionali nonché di altri enti pubblici finalizzati a finanziare spese di personale per cui il valore di tali contributi va detratto sia al numeratore che al denominatore del parametro;	32,99%	28,55%	23,80%	23,60%
7) Consistenza dei debiti di finanziamento non assistiti da contribuzioni superiore al 150 per cento rispetto alle entrate correnti per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione positivo e superiore al 120 per cento per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione negativo, fermo restando il rispetto del limite di indebitamento di cui all'articolo 204 del tuoei con le modifiche di cui di cui all'art. 8, comma 1 della legge 12 novembre 2011, n. 183, a decorrere dall'1 gennaio 2012;	97,96%	90,98%	92,38%	89,12%
8) Consistenza dei debiti fuori bilancio riconosciuti nel corso dell'esercizio superiore all'1 per cento rispetto ai valori di accertamento delle entrate correnti, fermo restando che l'indice si considera negativo ove tale soglia venga superata in tutti gli ultimi tre esercizi finanziari;	0,00%	0,11%	0,00%	0,00%
9) Eventuale esistenza al 31 dicembre di anticipazioni di tesoreria non rimborsate superiori al 5 per cento rispetto alle entrate correnti;	Negativo	Negativo	Negativo	Negativo

<p>10) Ripiano squilibri in sede di provvedimento di salvaguardia di cui all'art. 193 del tuoei con misure di alienazione di beni patrimoniali e/o avanzo di amministrazione superiore al 5% dei valori della spesa corrente, fermo restando quanto previsto dall'articolo 1, commi 443 e 444 della legge 24 dicembre 2012 n. 228 a decorrere dall'1 gennaio 2013; ove sussistano i presupposti di legge per finanziare il riequilibrio in più esercizi finanziari, viene considerato al numeratore del parametro l'intero importo finanziato con misure di alienazione di beni patrimoniali, oltre che di avanzo di amministrazione, anche se destinato a finanziare lo squilibrio nei successivi esercizi finanziari.</p>	Negativo	Negativo	Negativo	Negativo
---	----------	----------	----------	----------

L'ente avendo tutti i parametri negativi non risulta in situazione di deficitarietà strutturale.

ANALISI GENERALE DELLO STATO D'ATTUAZIONE GENERALE DEL BILANCIO:

Con deliberazione di Consiglio Comunale n. 84 in data 10.06.2015, esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato il bilancio di previsione 2015, la relazione previsionale e programmatica ed il bilancio pluriennale 2015-2017, redatti secondo il DPR n. 194/1996, aventi funzione autorizzatoria.

Con la medesima deliberazione CC n. 84 in data 10.06.2015 è stato approvato il bilancio di previsione finanziario 2015-2017 redatto secondo lo schema all. 9 al d.Lgs. n. 118/2011, avente funzione conoscitiva;

Con le seguenti deliberazioni :

- Consiglio Comunale n. 102 in data 30.07.2015;
- Consiglio Comunale n. 145 in data 30.11.2015;
- Consiglio Comunale n. 146 in data 30.11.2015;

sono state apportate variazioni al bilancio di previsione dell'esercizio 2015 e pluriennale 2015-2017.

Dalle variazioni apportate risultano le seguenti previsioni assestante che possono essere confrontate con i risultati a consuntivo:

ENTRATE	Previsioni 2015	Consuntivo 2015	% di definizione	Differenza
Avanzo applicato	€ 142.663,44	€ 142.663,44	100,00	€ 0,00
FPV Entrata	€ 4.087.187,97	€ 4.087.187,97	100,00	€ 0,00
Tributarie	€ 10.110.087,08	€ 10.169.650,62	100,59	€ 59.563,54
Contributi e Trasferimenti	€ 1.211.274,58	€ 910.568,03	75,17	-€ 300.706,55
Extra-tributarie	€ 2.815.974,06	€ 2.664.180,06	94,61	-€ 151.794,00
Alienazioni e Trasferimenti di capitale	€ 7.713.114,94	€ 4.224.302,06	54,77	-€ 3.488.812,88
Assunzione di Prestiti e Anticipazioni di Cassa	€ 4.373.000,00	€ 985.000,00	22,52	-€ 3.388.000,00
Servizi per conto terzi	€ 10.735.000,00	€ 8.360.631,56	77,88	-€ 2.374.368,44

Totali	€ 41.188.302,07	€ 31.544.183,74	76,59	
SPESE	Previsioni 2015	Consuntivo 2015	% di definizione	Differenza
Correnti + FPV Spesa	€ 14.534.392,88	€ 13.362.567,41	91,94	€ 1.171.825,47
Conto Capitale + FPV Spesa	€ 12.348.404,32	€ 8.213.231,37	66,51	€ 4.135.172,95
Rimborso Prestiti e Anticipazioni di Cassa	€ 3.570.504,87	€ 566.058,11	15,85	€ 3.004.446,76
Servizi Conto Terzi	€ 10.735.000,00	€ 8.360.631,56	77,88	€ 2.374.368,44
Totali	€ 41.188.302,07	€ 30.502.488,45	74,06	

In merito ai risultati finanziari generali si può osservare quanto segue:

1. Sul fronte delle **risorse correnti** spendibili il bilancio è stato sviluppato nella misura generale del 91,94% di quanto previsto. Si specifica, tuttavia, che il differenziale è anche condizionato dall'accantonamento al FCDE.
2. Soddisfacente è il grado di raggiungimento degli obiettivi previsionali relativi alle **entrate tributarie** (sviluppatasi per il 100,59 % di quanto previsto) in relazione al buon andamento degli accertamenti in campo ICI-IMU ed al gettito ordinario TASI. In tale campo si nota tuttavia un non soddisfacente grado di riscossione che dovrà condizionare lo stanziamento definitivo del FCDE.
3. Per quanto riguarda i **trasferimenti correnti** da altri enti il livello di accertamento è pari al 75,17% ed è condizionato da differimenti di contabilizzazione di entrate dalla Regione.
4. L'aggregato delle **entrate extratributarie** mostra invece una percentuale di definizione del 94,61% inferiore a quanto preventivato. In particolare si segnala la minore entrata registrata nella risorsa relativa al Museo Civico in relazione ai lavori di ristrutturazione avvenuti nell'anno 2015.
5. **Gli investimenti** sono stati sviluppati, in relazione alle effettive capacità di attivare le relative fonti di finanziamento, nella misura del 66,51% di quanto preventivato nel piano delle opere pubbliche e degli investimenti.
6. Sul fronte delle **alienazioni immobiliari** l'ente a dismesso patrimonio per complessivi euro 105.500,94 realizzando in modo parziale, anche in relazione alle obbiettive difficoltà di collocazione dei beni sul mercato, il proprio piano delle alienazioni.
7. Tra gli aspetti positivi si segnala la mancata attivazione **dell'anticipazione di cassa**.

ANALISI DELLA GESTIONE DELLA SPESA CORRENTE:

Si evidenziano di seguito la distribuzione delle **spese correnti impegnate suddivise per area funzionale di destinazione** con comparazione rispetto agli anni precedenti:

Area Funzionale della Spesa Corrente	Consuntivo 2010	Consuntivo 2011	Consuntivo 2012	Consuntivo 2013	Consuntivo 2014	Consuntivo 2015	% Sulla corrente	% Trend 14-15
Funzioni generali di amministrazione gestione e controllo	3.092.610	3.114.086	2.914.039	3.936.733	2.786.089	3.289.106	25,62%	18,05%
Funzioni Relative alla giustizia	40.306	40.725	41.124	40.012	21.984	0	0,00%	-100,00%
Funzioni di Polizia locale	558.660	543.526	575.073	508.022	478.083	490.119	3,82%	2,52%
Funzioni di istruzione pubblica	1.388.398	1.393.476	1.334.899	1.351.536	1.385.648	1.258.173	9,80%	-9,20%
Funzioni relative alla cultura	781.284	742.757	982.662	803.966	1.506.802	1.158.656	9,02%	-23,10%
Funzioni relative al settore sportivo	253.685	252.656	272.560	330.783	261.188	313.017	2,44%	19,84%
Funzioni nel campo turistico	33.094	44.326	59.584	49.182	51.983	60.094	0,47%	15,60%
Funzioni nel campo della viabilità	1.144.944	1.143.163	1.373.167	1.330.205	1.439.947	1.396.050	10,87%	-3,05%
Funzioni nel campo della gestione del territorio e dell'ambiente	3.212.889	3.386.620	3.329.521	3.340.673	3.474.580	3.392.397	26,42%	-2,37%
Funzioni nel settore sociale	1.493.198	1.514.779	1.501.592	1.454.126	1.274.170	1.281.364	9,98%	0,56%
Funzioni nel campo dello sviluppo economico	299.447	268.689	221.516	202.122	187.887	200.854	1,56%	6,90%
Totale Spese Correnti Impegnate	12.298.515	12.444.802	12.605.736	13.347.362	12.868.362	12.839.829	100,00%	-0,22%

Note:
 (*) Nel 2013 è inclusa nelle entrate correnti e nelle spese correnti la quota IMU di alimentazione del Fondo di solidarietà comunale per euro 1.047.390,94. Per un raffronto con le precedenti annualità tale somma va sottratta dall'ammontare delle entrate correnti 2013 e dalle spese correnti 2013 essendo sostanzialmente una partita contabile compensativa.
 (*) Nel 2014 la spesa corrente del settore cultura subisce un incremento di euro 700.000 in relazione agli introiti relativi al progetto europeo "Bespectative".

% sulla corrente: indica l'incidenza dell'aggregato (es. Funzioni nel settore del sociale) rispetto al totale della spesa corrente.
% trend 14-15 : indica la variazione percentuale della spesa per aggregato dal consuntivo 2014 a quello 2015.

Si evidenziano di seguito la distribuzione delle **spese correnti impegnate suddivise per natura** dell'intervento con comparazione rispetto ai precedenti esercizi ed espressione in percentuale sul totale della spesa corrente:

Natura intervento	Consuntivo 10	Consuntivo 11	Consuntivo 12	Consuntivo 13	Consuntivo 14	Consuntivo 15	% sulla corrente	% Trend 14-15
Personale	3.499.117	3.612.342	3.573.694	3.363.544	3.238.441	3.243.102	25,26%	0,14%
Acquisto Materie Prime e beni di consumo	782.453	743.922	776.476	717.496	703.993	745.977	5,81%	5,96%
Prestazioni di servizi	5.273.870	5.330.208	5.584.238	5.574.956	5.866.678	6.175.879	48,10%	5,27%
Utilizzo beni di terzi	392.803	398.156	349.976	352.170	342.893	280.014	2,18%	-18,34%
Trasferimenti	1.374.277	1.322.549	1.302.080	2.241.140	1.823.570	1.389.333	10,82%	-23,81%
Interessi Passivi ed oneri finanziari	706.410	694.813	685.275	658.386	644.721	609.983	4,75%	-5,39%
Imposte e tasse	249.586	286.807	289.761	259.445	240.982	361.030	2,81%	49,82%
Oneri Straordinari di gestione	20.000	56.004	44.236	180.226	7.084	34.511	0,27%	387,20%
Totale spese correnti	12.298.515	12.444.802	12.605.736	13.347.362	12.868.362	12.839.829	100,00%	-0,22%

Note:

(*) Nel 2013 è inclusa nelle entrate correnti e nelle spese correnti la quota IMU di alimentazione del Fondo di solidarietà comunale per euro 1.047.390,94. Per un raffronto con le precedenti annualità tale somma va sottratta dall'ammontare delle entrate correnti 2013 e dalle spese correnti 2013 essendo sostanzialmente una partita contabile compensativa.

(*) Nel 2014 la spesa corrente del settore cultura subisce un incremento di euro 700.000 in relazione agli introiti relativi al progetto europeo "Bespectative".

% **sulla corrente**: indica l'incidenza dell'aggregato (es. spesa per il personale) rispetto al totale della spesa corrente.

% **trend 14-15** : indica la variazione percentuale della spesa per aggregato dal consuntivo 2014 a quello 2015.

Si evidenziano di seguito la distribuzione delle **spese correnti impegnate suddivise per natura** dell'intervento con comparazione rispetto ai precedenti esercizi ed espressione in percentuale sul totale della spesa corrente:

Natura intervento	Consuntivo 12	%	Consuntivo 13	%	Consuntivo 14	%	Consuntivo 15	%
Personale	3.573.694	28,35%	3.363.544	25,20%	3.238.441	25,17%	3.243.102	25,26%
Acquisto Materie Prime e beni di consumo	776.476	6,16%	717.496	5,38%	703.993	5,47%	745.977	5,81%
Prestazioni di servizi	5.584.238	44,30%	5.574.956	41,77%	5.866.678	45,59%	6.175.879	48,10%
Utilizzo beni di terzi	349.976	2,78%	352.170	2,64%	342.893	2,66%	280.014	2,18%
Trasferimenti	1.302.080	10,33%	2.241.140 (*)	16,79%	1.823.570 (*)	14,17%	1.389.333	10,82%
Interessi Passivi ed oneri finanziari	685.275	5,44%	658.386	4,93%	644.721	5,01%	609.983	4,75%
Imposte e tasse	289.761	2,30%	259.445	1,94%	240.982	1,87%	361.030	2,81%
Oneri Straordinari di gestione	44.236	0,35%	180.226	1,35%	7.084	0,06%	34.511	0,27%
Fondo svalutazione crediti								
Totale spese correnti	12.605.736	100,00%	13.347.362	100,00%	12.868.362	100,00%	12.839.829	100,00%

Note:

(*) Nel 2013 è inclusa nelle entrate correnti e nelle spese correnti la quota IMU di alimentazione del Fondo di solidarietà comunale per euro 1.047.390,94. Per un raffronto con le precedenti annualità tale somma va sottratta dall'ammontare delle entrate correnti 2013 e dalle spese correnti 2013 essendo sostanzialmente una partita contabile compensativa.

(*) Nel 2014 la spesa corrente del settore cultura subisce un incremento di euro 700.000 in relazione agli introiti relativi al progetto europeo "Bespectative".

% **sulla corrente**: indica l'incidenza dell'aggregato (es. spesa per il personale) rispetto al totale della spesa corrente.

% **trend 14-15** : indica la variazione percentuale della spesa per aggregato dal consuntivo 2014 a quello 2015.

Sul fronte della spesa corrente possiamo evidenziare quanto segue:

SPESA PER IL PERSONALE:

Rapporto con le spese correnti del bilancio:

La spesa totale relativa al personale, comprendendo nella stessa sia le retribuzioni base, il trattamento accessorio e gli oneri riflessi, si attesta per un valore complessivo di 3.243.102.

La stessa, rapportata alla spesa corrente complessiva di € 12.839.829, presenta una percentuale d'incidenza pari al 25,26%.

Inoltre il rapporto tra spesa del personale e spesa corrente risulta in leggero incremento rispetto all'esercizio precedente del 0,14%.

Tale incremento è dovuto non tanto alla crescita dell'aggregato quanto alla diminuzione della spesa corrente a denominatore.

Per quanto riguarda l'andamento dinamico di tale aggregato si evidenzia un incremento medio annuale nel periodo 2001-2015 pari al 0,96% che depurato del tasso d'inflazione del periodo diventa pari ad un -14,37%

Rapporto con le entrate correnti:

Per quanto riguarda il rapporto tra le entrate correnti (primi tre titoli del bilancio) e la spesa per il personale (3.243.102/13.744.398,71) essa è uguale al 23,60%.

Il valore si colloca ad un valore inferiore rispetto allo specifico parametro di deficit strutturale relativo alla spesa per il personale che è pari al 39%.

Principio di contenimento della spesa del personale:

Si ricorda che dal 2014 il D.L. n. 90/2014 (conv. in legge n. 114/2014) ha modificato la disciplina vincolistica in materia di spese di personale, stabilendo:

- a) per gli enti soggetti a patto, che il tetto di riferimento è costituito dalla media del triennio 2011-2013;
- b) l'abrogazione del divieto, contenuto nell'art. 76, comma 7, del d.L. n. 78/2010, di procedere ad assunzioni di personale nel caso di superamento dell'incidenza del 50% della spesa di personale sulle spese correnti. Con riguardo a tale aspetto va segnalata la deliberazione n. 27/SEZAUT/2015 con cui la Corte dei conti – Sezione autonomie, ha ritenuto immediatamente cogenti le disposizioni contenute nell'art. 1, comma 557, lett. a) della legge n. 296/2006 che prevedono la riduzione dell'incidenza percentuale delle spese di personale sulle spese correnti;
- c) la modifica dei limiti del *turn-over*;
- d) la modifica dei limiti di spesa (dal 50% al 100% della spesa sostenuta nel 2009) per il personale a tempo determinato, limitatamente agli enti locali che rispettano i limiti di spesa previsti dai commi 557 e 562 della legge n. 296/2006.

In relazione ai **limiti di spesa del personale a tempo indeterminato** previsti dal comma 562 (ovvero dai commi 557 e seguenti) della legge n. 296/2006, si dà atto che questo ente ha rispettato i vincoli di legge, come si desume dal seguente prospetto riepilogativo:

Descrizione	Tetto di spesa enti soggetti a patto				Anno di riferimento
	2011	2012	2013	Media	2015
Spese intervento 01	3.544.602,38	3.507.023,00	3.327.590,46	3.459.738,61	3.270.718,18
Spese intervento 03	87.206,04	50.263,09	39.414,17	58.961,10	43.157,48
Irap intervento 07	233.781,71	232.595,85	220.928,05	229.101,87	217.157,88
Totale spese di personale (A)	3.867.601,13	3.791.893,94	3.589.945,68	3.749.813,58	3.531.033,54
(-) Componenti escluse (B)	-806.289,41	-750.810,60	-618.454,89	-725.184,97	-627.232,05
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa (C=A-B)	3.059.300,72	3.039.071,33	2.969.477,79	3.022.616,61	2.903.801,49
Totale spesa corrente (D)	12.444.802,05	12.605.736,35	13.347.362,19	12.799.300,20	12.839.829,12
Incidenza spesa di personale su spesa corrente (A/D)	24,58%	24,11%	22,25%	23,65%	22,62%

Si precisa che il valore medio della spesa per gli anni 2011 -2013 è pari ad euro **3.022.616**. e lo stesso costituisce l'attuale limite di spesa.

In relazione ai limiti di **spesa del personale a tempo determinato** previsti dall'art. 9, comma 28, del d.L. n. 78/2010 si evidenzia quanto segue:
 Per quanto riguarda l'inclusione dei contratti di cui all'art.110 comma 1 del TUEL nell'alveo della spesa a tempo determinato si specifica che l'art. 11 del d.l. 90/2014 ha modificato il comma 1 dell'art. 110 del Tuel (D.Lgs. 267/2000) e ha abrogato l'art. 19, comma 6-quater del D.Lgs. 165/2001. A seguito di tale modifica sono stati espressi pareri diversi sui vincoli di spesa posti dal c. 28, art. 9, del d.l. n. 78/2010 non allineati all'interpretazione data dalla Corte dei Conti, sezione delle autonomie, con la nota deliberazione 12/2012.
 In particolare i questionari sul rendiconto 2014, approvati dalla Corte dei conti Sezione Autonomie, con deliberazione n. 13/2015, ricomprendono nei limiti dell'art. 9, comma 28 del d.l. 78/2010 anche la spesa per gli incarichi dirigenziali affidati ex 110, c. 1. del Tuel.
 Con difforme parere si è recentemente espressa la Corte dei conti Molise con deliberazione N. 106/2015 creando ulteriori incertezze agli operatori.

In ogni caso gli atti adottati antecedentemente alle modifiche normative (art. 11 del d.l. 90/2014), rafforzati anche dall'autorevole interpretazione data dal giudice contabile, continuano ad aver valore in base al principio "tempus regit actum" (ogni atto è regolato dalla legge del tempo in cui esso si verifica), anche se hanno valenza pluriennale.

Pertanto l'ente in fase di calcolo trattandosi di contratti stipulati antecedentemente all'entrata in vigore del dl 90/2014 e di valenza pluriennale ha optato per la loro non inclusione nel computo della spesa a tempo determinato.

Peraltro, a rafforzamento di quanto esposto, nell'incarico conferito con determinazione sindacale n.646 del 30.10.2012 ci si è avvalsi della procedura derogatoria prevista dall'allora vigente articolo 19 comma 6 del DLgs 165/2001 ultimo periodo come modificato dalla legge n.44/2012 incidendo sulla capacità assunzionale a tempo indeterminato.

Si dà atto pertanto che questo ente ha rispettato i vincoli di legge, come si desume dal seguente prospetto riepilogativo:

Descrizione	2009	LIMITE (100%)*	2015
Totale spesa FORME FLESSIBILI LAVORO	187.380,66	187.380,66	
Art.90 TUEL			31.839,97
Personale in comando			8625,92
Vigili tempo determinato			24.944,7
TOTALE	187.380,66	187.380,66	65.410,59

Si espone, in ultima analisi, un confronto di tipo "spaziale" con un campione di comuni ritenuto significativo evidenziando la spesa per il personale e la spesa pro-capite per abitante:

**Elaborazione dai conti consuntivi anno 2014 (Fonte Ministero degli Interni):
(Spesa del personale suddivisa per abitante)**

<u>COMUNE</u>	<u>POPOLAZIONE</u>	<u>SPESE PERSONALE</u>	<u>SP/PROCAPITE</u>
BIBBIENA	12403	2.239.409,32	180,55
S. GIUSTINO	11361	2.068.722,62	182,09
SANSEPOLCRO	16012	3.238.440,56	202,25

UMBERTIDE	16656	3.659.101,81	219,69
MONTEVARCHI	24420	5.451.068,07	223,22
MONTERCHI	1814	415.182,26	228,88
CORTONA	22625	5.210.671,61	230,31
AREZZO	99434	23.081.551,90	232,13
CITTA DI CASTELLO	40072	9.874.725,16	246,42
S. GIOVANNI VALDARNO	17145	4.289.637,30	250,20
ANGHIARI	5665	1.458.419,64	257,44
PIEVE S. STEFANO	3200	1.150.690,01	359,59

SPESA PER INTERESSI:

Limite spesa per interessi:

Si ricorda che il limite massimo degli interessi per indebitamento ha subito negli ultimi anni diverse modifiche normative.

L'art. Art. 204 del DLgs 267/2000, come vigente, fissa la seguente limitazione:

“Oltre al rispetto delle condizioni di cui all'articolo 203, l'ente locale può assumere nuovi mutui e accedere ad altre forme di finanziamento reperibili sul mercato solo se l'importo annuale degli interessi, sommato a quello dei mutui precedentemente contratti, a quello dei prestiti obbligazionari precedentemente emessi, a quello delle aperture di credito stipulate e a quello derivante da garanzie prestate ai sensi dell'articolo 207, al netto dei contributi statali e regionali in conto interessi, non supera il 12 per cento, per l'anno 2011, (l'8 per cento, per gli anni dal 2012 al 2014, e il 10 per cento, a decorrere dall'anno 2015,) delle entrate relative ai primi tre titoli delle entrate del rendiconto del penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui.”

Andamento degli indicatori:

La spesa totale relativa ad interessi passivi si attesta nel consuntivo 2015 ad un valore complessivo di € 609.983 rapportata ad una spesa corrente complessiva di € 12.839.829 con una percentuale d'incidenza pari al 4,75 %.

Per quanto riguarda il rapporto tra le entrate correnti (primi tre titoli del bilancio anno 2015) e la spesa per interessi (609.983 /13.744.398,71) è uguale al 4,43%, rilevandosi che predetta percentuale risulta inferiore al disposto normativo di cui all'art.204 del DLgs 267/2000 (10%).

Qualora il conteggio venisse effettuato sulle entrate relative all'anno 2013 ed integrato delle fidejussioni rilasciate sarebbe pari al 4,56%.

Per quanto riguarda l'andamento dinamico di tale aggregato si evidenzia un decremento medio annuale nel periodo 2001-2015 pari al 1,88%. Tra il 2014 e 2015 si evidenzia un decremento in termini assoluti dell'aggregato del 5,39%.

Si sintetizza l'andamento degli indicatori:

ANNO 2015			
Totale entrate correnti	14.224.905 €	2013	
Spese per interessi bilancio	609.983 €	2015	
Fidejussioni rilasciate art.207 TUIR	38.396 €	2015	
Tasso di utilizzazione	4,56%		<i>Il limite è posto al 10%</i>
Totale spese correnti	12.839.829 €	2015	
Spese per interessi bilancio	609.983 €	2015	
% Incidenza	4,75%		

Per una completa visione della suddivisione funzionale e per interventi della spesa si può consultare anche l'apposito allegato al Conto del Bilancio.

ANALISI DELL'INDEBITAMENTO DELL'ENTE:

Limiti relativi allo stock del debito:

Si specifica il contenuto del nuovo parametro di deficit strutturale in materia d'indebitamento :
 la consistenza dei debiti di finanziamento non assistiti da contribuzioni superiore al 150 per cento rispetto alle entrate correnti per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione positivo e superiore al 120 per cento per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione negativo (fermo restando il rispetto del limite di indebitamento di cui all'articolo 204 del TUEL);

Si illustra di seguito la situazione del Comune di Sansepolcro per il 2015 (con confronto storico):

Anno	2010	2011	2012	2013	2014	2015
Residuo debito	14.516.413,46	13.913.799,43	13.598.533,25	13.179.536,93	12.942.047,89	12.569.773,88
Nuovi prestiti	250.000,00	250.000,00	280.000,00	400.000,00	310.000,00	245.000,00
Prestiti rimborsati	701.297,03	565.266,18	698.996,32	637.489,04	682.274,01	566.058,11
Estinzioni anticipate *	-151.317,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale fine anno	13.913.799,43	13.598.533,25	13.179.536,93	12.942.047,89	12.569.773,88	12.248.715,77
Entrate correnti	12.842.883,22	13.188.697,75	13.453.632,00	14.224.905,42	13.606.369,00	13.744.398,71
% Debito su entrate correnti	108,34%	103,11%	97,96%	90,98%	92,38%	89,12%
Spesa per interessi e quote capitale	1.407.707,28	1.260.079,18	1.384.271,51	1.295.875,04	1.326.995,35	1.176.040,73

La struttura invece complessiva del debito risulta la seguente:

CONSISTENZA		DEBITI
Finale	Iniziale	
12.248.715,77	12.569.773,88	Di finanziamento
4.484.396,47	5.174.841,20	Di funzionamento
61.953,51	0,00	Per Iva
0,00	0,00	Per anticipazioni di cassa
129.801,85	92.153,96	Per somme anticipate da terzi

Si segnala la riduzione dei debiti di funzionamento dell'ente.

Si consolida ulteriormente la tendenza alla riduzione dello stock debito di finanziamento.

Si specifica che l'ente con deliberazione di Consiglio Comunale n. 63 del 21/05/2015 ha aderito all'operazione di rinegoziazione del debito ai sensi dell'articolo 1, comma 537, della Legge 23 dicembre 2014, n. 190.

**Elaborazione dai conti consuntivi anno 2014 (Fonte Ministero degli Interni):
(Stock debito suddiviso per abitante)**

<u>COMUNE</u>	<u>POPOLAZIONE</u>	<u>INDEBITAMENTO</u>	<u>IND/PROCAPITE</u>
BIBBIENA	12403	4.019.226,86	324,05
AREZZO	99434	38.880.761,81	391,02
MONTEVARCHI	24420	12.523.275,24	512,83
CITTA DI CASTELLO	40072	23.898.340,69	596,39
CORTONA	22625	13.681.169,60	604,69
UMBERTIDE	16656	12.470.139,46	748,69
ANGHIARI	5665	4.299.688,14	758,99
S. GIUSTINO	11361	8.735.218,48	768,88
<i>SANSEPOLCRO</i>	<i>16012</i>	<i>12.569.773,88</i>	<i>785,02</i>
PIEVE S. STEFANO	3200	3.137.706,78	980,53
S. GIOVANNI VALDARNO	17145	17.634.170,22	1028,53
MONTERCHI	1814	2.943.647,17	1622,74

ANALISI ECONOMICA DEI SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE E SERVIZI INDISPENSABILI E RILEVAZIONE DEI COSTI:

ANALISI DEI SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE:

PREMESSA:

Con deliberazione di Giunta Municipale n. 93 del 19.05.2015 sono state approvate le tariffe relative ai servizi a domanda individuale relativi all'anno 2015.

Sul piano delle tariffe, il bilancio 2015 è stato caratterizzato dalla sostanziale invarianza delle tariffe applicate per i seguenti servizi:

- Mense scolastiche;
- Asilo Nido;
- Museo Civico (Salvo quanto previsto provvisoriamente con delibera di G.M. n.66 del 23/04/2015);
- Parcheggi a Pagamento;
- Impianti sportivi (antistadio);
- Servizi cimiteriali;

E' stato invece modificato il profilo tariffario del servizio lampade votive, che era stato rivisto nell'ambito della manovra di bilancio 2013, riducendo la tariffa annuale e quella relativa all'allacciamento da euro 25 a 20 euro;

Tale variazione ha avuto decorrenza retroattiva dal 1-1-2014;

I proventi da tariffe dei servizi a domanda individuale hanno contribuito alla copertura dei relativi costi nella misura complessiva del 65,27% (all'interno del limite previsto dall'art.6 del D.L. 28.02.93 n.55 che prevede una contribuzione minima pari al 36%).

Si specifica che per l'Asilo Nido il costo dello stesso è computato al 50% dell'effettivo sulla base delle disposizioni di legge vigenti.

Si specifica che nella gestione degli impianti sportivi è stata inclusa la sola gestione dell'antistadio e non la gestione attuata provvisoriamente, a seguito dello scioglimento dell'Istituzione Polisportiva comunale, del Palazzetto dello Sport. In tale contesto non è stato istituito il servizio a domanda individuale in attesa del perfezionarsi dell'affidamento a terzi.

E' da evidenziarsi un leggero peggioramento delle coperture rispetto al risultato dell'esercizio precedente, con un decremento del grado di copertura del 2,43%, condizionato in particolar modo dai mancati introiti del Museo Civico dovuti alle operazioni di manutenzione straordinaria.

Il differenziale globale tra costi e ricavi di tutti i servizi a domanda individuale, includendo a tal fine anche il trasporto scolastico ed il servizio lampade votive, è pari ad euro 641.811,69 che viene coperto con risorse generali di bilancio (nel 2014 il differenziale era pari ad euro 630.838,29).

RIEPILOGO DEI SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE				
<i>ANNO 2015 DATI A CONSUNTIVO</i>	<i>PROVENTI</i>	<i>COSTI</i>	<i>DIFFERENZE</i>	<i>% COP</i>
MENSE SCOLASTICHE	277.530,70 €	388.974,15 €	- 111.443,45 €	71,35%
ASILI NIDO	157.331,91 €	212.866,62 €	- 55.534,71 €	73,91%
TEATRO MUSEI PINACOTECHE	131.811,01 €	254.339,14 €	- 122.528,13 €	51,82%
PARCHEGGI CUSTODITI	19.026,60 €	3.294,00 €	15.732,60 €	577,61%
SCUOLA DI MUSICA	- €	19.000,00 €	- 19.000,00 €	0,00%
SERVIZI CIMITERIALI	55.261,65 €	99.000,00 €	- 43.738,35 €	55,82%
GESTIONE IMPIANTI SPORTIVI (ANTISTADIO)	2.682,00 €	8.578,40 €	- 5.896,40 €	31,26%
Totali	643.643,87 €	986.052,31 €	- 342.408,44 €	65,27%
% DI COPERTURA	65,27%			
<i>ANNO 2014 DATI A CONSUNTIVO</i>	<i>PROVENTI</i>	<i>COSTI</i>	<i>DIFFERENZE</i>	<i>% COP</i>
MENSE SCOLASTICHE	281.359,34 €	359.004,40 €	- 77.645,06 €	78,37%
ASILI NIDO	126.900,78 €	223.899,39 €	- 96.998,61 €	56,68%
TEATRO MUSEI PINACOTECHE	171.262,00 €	273.385,56 €	- 102.123,56 €	62,64%
PARCHEGGI CUSTODITI	29.173,05 €	8.540,00 €	20.633,05 €	341,60%
SCUOLA DI MUSICA	- €	20.000,00 €	- 20.000,00 €	0,00%
SERVIZI CIMITERIALI	51.511,07 €	93.135,77 €	- 41.624,70 €	55,31%
GESTIONE IMPIANTI SPORTIVI (ANTISTADIO)	4.390,00 €	3.578,40 €	811,60 €	122,68%
Totali	664.596,24 €	981.543,52 €	- 316.947,28 €	67,71%
% DI COPERTURA	67,71%			
% di copertura	643.643,87 €			
ANNO 2015	-----	65,27%		

	986.052,31 €			
<i>Differenziale reale da coprire con risorse generali di bilancio</i>	- 641.811,69 €			
Altri servizi	PROVENTI	COSTI	DIFFERENZE	% COP
SERVIZIO TRASPORTI SCOLASTICI	33.597,00 €	191.500,00 €	- 157.903,00 €	17,54%
ILLUMINAZIONE VOTIVA	102.975,00 €	31.608,63 €	71.366,37 €	325,78%

ANALISI DEI COSTI SERVIZIO RSU:

Con deliberazione di Consiglio Comunale n.82 del 10/06/2015 ad oggetto Approvazione delle tariffe relative al tributo comunale sui rifiuti anno 2015 - TARI". Il Comune di Sansepolcro ha approvato il Piano Economico Finanziario e l'articolazione tariffaria sulla base della metodologia sopra illustrata.

Da tale attività scaturisce la definizione delle tariffe applicate nella bollettazione dell'anno 2015 e l'approvazione del seguente **Piano economico finanziario preventivo**:

	Gestore unico	In economia	Totale
Costi Spazzamento e Lavaggio Strade (CSL)	€ 198.981,00	€ 40.000,00	€ 238.981,00
Costi Accertamento, Riscossione, Contenzioso (CARC)	€ 0,00	€ 78.516,39	€ 78.516,39
Costi Generali di Gestione (CGG)	€ 733.487,00	€ 98.505,44	€ 831.992,44
Costi Comuni Diversi (CCD)	€ 132.164,00	€ 20.276,12	€ 152.440,12
Altri Costi (AC)	€ 95.194,00	€ 27.126,44	€ 122.320,44
Ammortamenti (AMM)	€ 431.822,00		€ 431.822,00
Accantonamenti (ACC)	€ 64.114,00	€ 15.000,00	€ 79.114,00
Remunerazione (Rem)	€ 113.514,00		€ 113.514,00
Totale Parte Fissa della Tariffa (TF)	€ 1.769.276,00	€ 279.424,39	€ 2.048.700,39
Costi Raccolta e Trasporto (CRT)	€ 257.559,00		€ 257.559,00
Costi Trattamento e Smaltimento (CTS)	€ 392.260,00		€ 392.260,00
Costi Raccolta Differenziata (CRD)	€ 265.981,00	€ 39.582,03	€ 305.563,03
Costi Trattamento e Recupero (CTR)	€ 20.956,00	-€ 8.000,00	€ 12.956,00
Totale Parte Variabile della Tariffa (TV)	€ 936.756,00	€ 31.582,03	€ 968.338,03
TOTALE TARIFFA	€ 2.706.032,00	€ 311.006,42	€ 3.017.038,42

Con la seguente suddivisione tra utenze domestiche e non domestiche:

	Utenze Domestiche (57%)	Utenze Non Domestiche (43%)	Totale		
Costi Fissi	1.167.759,22	880.941,17	2.048.700,39	67,90%	Costi Fissi
Costi Variabili	551.952,68	416.385,35	968.338,03	32,10%	Costi Variabili
Totale	1.719.711,90	1.297.326,52	3.017.038,42	100,00%	Totale

Di seguito si evidenzia il Conto economico **a consuntivo** della gestione rifiuti:

VOCI ECONOMICHE	2015 Preventivo	2015 Consuntivo
Entrate Tari da ruolo ordinario	€ 3.017.038,42	€ 3.011.944,99
Entrate Tari e Tares da suppletivo	€ 0,00	€ 28.748,19
Proventi vari servizio ambiente	€ 8.000,00	€ 7.327,26
Recuperi da MIUR	€ 12.254,30	€ 11.904,76
TOTALE RICAVI	€ 3.037.292,72	€ 3.059.925,20
Costi spazzamento - raccolta - smaltimento RD – GESTORE UNICO	€ 2.706.032,00	€ 2.717.393,66
Costi pulizia forazze e servizi sorveglianza verde	€ 61.582,03	€ 61.582,03
Costi gestione stazione ecologica	€ 18.000,00	€ 17.997,29
Costi Personale Ufficio Ambiente	€ 98.505,44	€ 98.980,80
Costi Personale Ufficio Tributi	€ 33.516,39	€ 34.975,01
Costi della riscossione	€ 45.000,00	€ 44.363,58
Assicurazioni	€ 4.000,00	€ 4.000,00
Costi Ufficio Ambiente e Voucher	€ 10.000,00	€ 7.366,67

Interessi passivi mutuo stazione ecologica - Gricignano	€ 21.623,62	€ 21.623,62
Quota Ato Sud	€ 10.906,80	€ 10.906,80
Incarichi professionali	€ 0,00	€ 12.609,30
Recuperi sgravi esercizi precedenti (FSC)	€ 0,00	€ 3.586,00
Recuperi PEF esercizi precedenti	€ 13.126,44	€ 13.126,44
Fondo svalutazione crediti	€ 15.000,00	€ 11.414,00
TOTALE COSTI	€ 3.037.292,72	€ 3.059.925,20
% DI COPERTURA	100,00%	100,00%
DIFFERENZIALE	€ 0,00	€ 0,00
Costi da ripartire	€ 3.017.038,42	€ 3.011.944,99

Dal quale scaturisce il seguente **PEF a consuntivo**:

	Gestore unico	In economia	Totale
Costi Spazzamento e Lavaggio Strade (CSL)	€ 198.981,00	€ 47.366,67	€ 246.347,67
Costi Accertamento, Riscossione, Contenzioso (CARC)	€ 0,00	€ 79.338,59	€ 79.338,59
Costi Generali di Gestione (CGG)	€ 733.487,00	€ 98.980,80	€ 832.467,80
Costi Comuni Diversi (CCD)	€ 132.164,00	€ 20.625,66	€ 152.789,66
Altri Costi (AC)	€ 95.194,00	-€ 8.035,75	€ 87.158,25
Ammortamenti (AMM)	€ 431.822,00		€ 431.822,00
Accantonamenti (ACC)	€ 64.114,00	€ 11.414,00	€ 75.528,00
Remunerazione (Rem)	€ 113.514,00		€ 113.514,00
Totale Parte Fissa della Tariffa (TF)	€ 1.769.276,00	€ 249.689,97	€ 2.018.965,97
Costi Raccolta e Trasporto (CRT)	€ 257.559,00		€ 257.559,00
Costi Trattamento e Smaltimento (CTS)	€ 392.260,00	€ 11.361,66	€ 403.621,66
Costi Raccolta Differenziata (CRD)	€ 265.981,00	€ 39.579,32	€ 305.560,32
Costi Trattamento e Recupero (CTR)	€ 20.956,00	€ 5.282,04	€ 26.238,04
Totale Parte Variabile della Tariffa (TV)	€ 936.756,00	€ 56.223,02	€ 992.979,02
			€ 0,00
TOTALE TARIFFA	€ 2.706.032,00	€ 305.912,99	€ 3.011.944,99

Si mostra di seguito il trend storico di andamento del **gettito ordinario** dell'entrata:

2013	2014	2015
2.973.183,74	3.000.632,28	3.052.557,94

PATTO DI STABILITA' INTERNO:

La disciplina del patto di stabilità interno per l'anno 2015 è contenuta nell'art. 31, della legge 12 novembre 2011, n. 183 e s.m.i., che prevede quale concorso alla manovra di finanza pubblica un saldo obiettivo così determinato:

- a) **Base di calcolo:** spese correnti medie 2009-2011;
- b) **Fondo crediti di dubbia esigibilità:** dall'obiettivo viene portato in detrazione un importo pari al FCDE stanziato nel bilancio di previsione 2015;
- c) **Correttivi:**
 - 1) neutralizzazione del taglio dei trasferimenti erariali previsti dall'articolo 14, comma 1, del d.L. n. 78/2010 (L. n. 122/2010);
 - 2) Rimodulazione per gestioni associate
 - 3) Riduzione obiettivo per effetto applicazione sanzioni enti inadempienti patto 2014
 - 4) patto nazionale orizzontale
 - 5) patto regionale incentivato
 - 6) patto regionale

Il saldo obiettivo finale del patto di stabilità per l'anno 2015 è di €. **-1.859.000**

In relazione agli obblighi concernenti il patto di stabilità interno l'ente ha posto in essere nel 2015 i seguenti adempimenti:

- Ha definito in sede di approvazione del Bilancio d'esercizio con delibera di Consiglio Comunale n.84 del 10.06.2015, ed in coerenza con la programmazione, gli obiettivi di miglioramento relativi al Patto di stabilità interno 2015 determinati ai sensi della legge 12 novembre 2011, n. 183 e successive modifiche ed integrazioni.
- Gli obiettivi programmatici sopraesposti sono stati inseriti in data 23/07/2015 nel sito web della Ragioneria Generale dello Stato (www.pattostabilita.rgs.tesoro.it/Patto/) compilando l'apposito modello OB/15/C in coerenza con la circolare interpretativa del Dipartimento della Ragioneria Generale dello stato prot. n. 52518 del 26/06/2015 e successivamente modificati in data 02/12/2015 in relazione al nuovo dimensionamento del FCDE operato in sede di assestamento;
- Il Responsabile del servizio finanziario ha comunicato semestralmente i risultati inserendoli nel sito web della Ragioneria Generale dello Stato (www.pattostabilita.rgs.tesoro.it/Patto/) compilando l'apposito modello, MONIT15, in data 27/07/2015 (primo semestre) variato successivamente in data 25/01/2016, ed in data 25/01/2016 (secondo semestre) poi variato in data 26/03/2016 in relazione ai dati di pre-consuntivo;
- In data 8/05/2015 con protocollo n.9374 anche in relazione ad alcune criticità rilevate nella gestione del patto di stabilità interno il Responsabile del Servizio finanziario produceva una segnalazione obbligatoria in materia di controlli interni –Equilibrio patto di stabilità interno ed equilibrio di cassa ai sensi del Titolo IV del Regolamento C.C. n.115 del 29/09/2014.

- Con delibera di Consiglio Comunale n.102 del 30.07.2015, oltre ad un monitoraggio dell'andamento dei conti (all'interno della Relazione tecnica), si produceva un'analisi sull'andamento del patto di stabilità interno sviluppando una serie di considerazioni ed analisi nonché suggerimenti in relazione alle criticità relative al raggiungimento degli obiettivi imposti dal patto di stabilità interno (pagine da 28-30).
- In fase di verifica dei controlli interni in data 27 Luglio 2015, il Responsabile del servizio finanziario, segnalava le notevoli criticità relative al raggiungimento dell'obiettivo inerente il patto di stabilità interno formulando nel contempo suggerimenti all'amministrazione;
- Il Comune di Sansepolcro ha aderito al Patto Regionale incentivato ai sensi del comma 484 e segg. dell'articolo 1 della legge n. 190/2014 (legge di stabilità 2015) ottenendo uno spazio aggiuntivo pari ad euro 130.000 (non oggetto di successivo recupero);
- Il Comune di Sansepolcro ha aderito in relazione alle criticità sopra evidenziate alla variazione obiettivo ai sensi del comma 480 e segg. dell'articolo 1 della legge n. 190/2014 (legge di stabilità 2015 con concessione all'amministrazione di una riduzione dei propri obiettivi iniziali pari a complessivi euro 1.900.000 (oggetto di successivo recupero);
- Il Comune di Sansepolcro ha inoltre partecipato alla riduzione degli obiettivi prevista dal Patto Nazionale Orizzontale ai sensi dei commi 1-7 dell'art. 4-ter del decreto legge n. 16/2012 con una riduzione dell'obiettivo iniziale pari ad euro 35.000 (oggetto di successivo recupero);
- Alla chiusura dell'esercizio 2015 è stato predisposto un primo prospetto di verifica finale, attestante il rispetto dell'obiettivo posto dal patto di stabilità interno per l'anno 2015. Si specifica che il dato relativo all'obiettivo di competenza è stato composto sulla base delle risultanze emergenti dal partitario accertamenti ed impegni, in quanto, naturalmente, il dato relativo al conto consuntivo 2015 non era ancora disponibile;
- Per ultimo, i prospetti dei punti precedenti, sono stati sottoposti ad ulteriore verifica per quanto riguarda la parte relativa ai risultati di competenza a seguito della chiusura a livello di consuntivo alle operazioni di riaccertamento. Sono stati pertanto redatte alcune rettifiche ai modelli precedenti confermando tuttavia il rispetto degli obiettivi inerenti il Patto di Stabilità Interno. In data 25/01/2016 il nuovo risultato è stato immesso nel sistema informativo della Ragioneria generale dello Stato.
- L'ente ha prodotto in data del 30 Marzo 2016 apposita certificazione (a firma del Sindaco e del Responsabile del Servizio Finanziario e del Collegio di Revisione) attestante il rispetto del Patto di Stabilità Interno.

I risultati finali mostrano il rispetto dell'obiettivo imposto dal patto di stabilità interno per l'anno 2015.

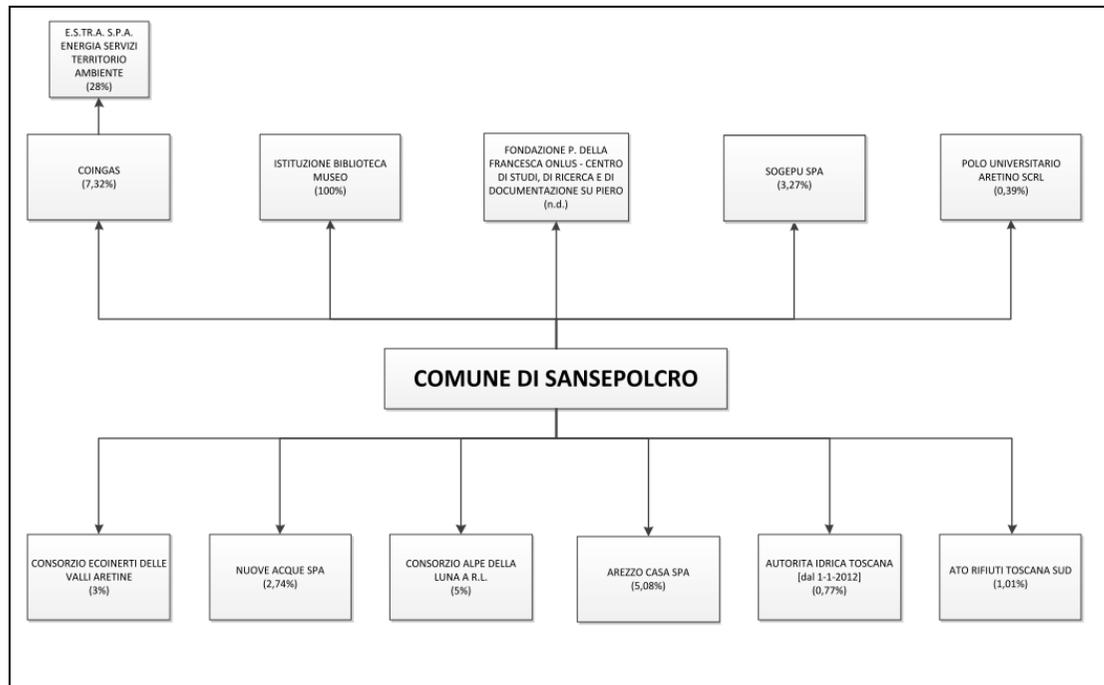
Il risultato è stato raggiunto segnando un delta positivo rispetto all'obiettivo finale grazie anche ai processi di regionalizzazione del patto.

ND	DESCRIZIONE	IMPORTO
A	ENTRATE FINALI	16.529
B	SPESE FINALI	17.844
C	SALDO FINANZIARIO (A-B)	-1.315
D	SALDO OBIETTIVO FINALE	-1.859

ANALISI DELLE PARTECIPATE:

ELENCO DEGLI ORGANISMI PARTECIPATI

Si riporta la rappresentazione grafica delle partecipazioni in società, consorzi ed enti del Comune di Sansepolcro:



Al 31 Dicembre 2015 il Comune possiede le seguenti partecipazioni dirette:

<i>Ragione Sociale</i>	<i>Natura della partecipazione</i>	<i>Misura della Partecipazione</i>	<i>Sito WEB</i>
COINGAS SPA	Società partecipata	7,32%	www.coingas.it
SOGEPU SPA	Partecipazione (in corso di dismissione)	3,27%	www.sogepu.com
POLO UNIVERSITARIO ARETINO SCRL	Partecipazione (in corso di dismissione)	0,41%	www.polo-uniar.it
NUOVE ACQUE SPA	Partecipazione	2,74%	www.nuoveacque.it
AREZZO CASA SPA	Società partecipata	5,08%	www.arezocasa.net
FONDAZIONE P. DELLA FRANCE SCA ONLUS	Ente strumentale partecipato	N.D	http://www.fondazionepierodellafrancesca.it
CONSORZIO ECOINERTI DELLE VALLI ARETINE	Partecipazione (in corso di dismissione)	3,00%	<i>non presente</i>
CONSORZIO ALPE DELLA LUNA A R.L.	Partecipazione	5,00%	<i>non presente</i>
ISTITUZIONE BIBLIOTECA MUSEO	Organismo strumentale	100,00%	www.museocivicosansepolcro.it
AUTORITA IDRICA TOSCANA	Ente strumentale partecipato	0,77%	www.autoritaidrica.toscana.it
ATO TOSCANA SUD	Ente strumentale partecipato	1,01%	www.atotoscanasud.it

Piano operativo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni:

L'ente ha approvato ai sensi del comma 612 dell'art.1 della legge 190/2014, un piano operativo, corredato da relazione tecnica, di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie direttamente o indirettamente possedute, indicando le modalità, i tempi di attuazione ed il dettaglio dei risparmi da conseguire.

Tale piano con unita relazione è stato trasmesso alla Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti e pubblicato nel sito internet dell'ente ed è stato approvato con deliberazione consiliare n. 35 del 27.03.2015.

Risultati economici patrimoniali dell'ultimo esercizio:

Si riepilogano di seguito i risultati economici relativi agli ultimi tre esercizi disponibili relativamente ai soggetti partecipati nell'anno 2014.

<i>Ragione Sociale</i>	<i>Natura della partecipazione</i>	<i>Misura della Partecipazione</i>	<i>Risultato 2012</i>	<i>Risultato 2013</i>	<i>Risultato 2014</i>
COINGAS SPA	Società partecipata	7,32%	€ 2.194.496,00	€ 730.018,00	€ 1.085.893,00
SOGEPU SPA	Partecipazione (in corso di dismissione)	3,27%	-€ 198.411,00	€ 38.353,00	€ 91.003,00
POLO UNIVERSITARIO ARETINO SCRL	Partecipazione (in corso di dismissione)	0,41%	-€ 90.678,00	€ 135.746,00	€ 4.238,00
NUOVE ACQUE SPA	Partecipazione	2,74%	€ 3.601.652,00	€ 3.987.612,00	€ 4.175.238,00
AREZZO CASA SPA	Società partecipata	5,08%	€ 40.628,00	€ 56.001,00	€ 62.684,00
FONDAZIONE P. DELLA FRANCESCA ONLUS	Ente strumentale partecipato	N.D	€ 6.866,71	-€ 18.386,65	-€ 21.333,09
CONSORZIO ECOINERTI DELLE VALLI ARETINE	Partecipazione (in corso di dismissione)	3,00%	€ 0,00	€ 97,00	€ 23,00
CONSORZIO ALPE DELLA LUNA A R.L.	Partecipazione	5,00%	€ 5.351,00	€ 871,00	€ 6.252,00
ISTITUZIONE BIBLIOTECA MUSEO	Organismo strumentale	100,00%	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
AUTORITA IDRICA TOSCANA	Ente strumentale partecipato	0,77%	€ 1.810.729,88	€ 431.029,58	€ 283.930,00
ATO TOSCANA SUD	Ente strumentale partecipato	1,01%	€ 401.626,01	-€ 84.144,50	€ 142.479,00

Si riepilogano i principali indicatori patrimoniali relativi all'anno 2014:

<i>Denominazione</i>	<i>Immobilizzazioni</i>	<i>ATTIVO CIRCOLANTE ANTE</i>	<i>TOTALE DELL'ATTIVO</i>	<i>Patrimonio netto (+/-)</i>	<i>DEBITI (Totale debiti)</i>	<i>TOTALE PASSIVO</i>	<i>ROE</i>	<i>ROI</i>
COINGAS	71.095.182	2.074.041	73.194.699	69.214.497	3.653.251	73.194.699	1,57	1,20
ISTITUZIONE BIBLIOTECA MUSEO	75.270	194.235	269.587	232.779	36.808	269.587	0,00	0,12
ISTITUZIONE POLISPORTIVA SANSEPOLCRO	13.307	97.985	111.292	45.710	65.582	111.292	0,00	0,65
SOGEPU SPA	6.024.171	6.150.703	12.872.791	2.431.159	9.280.318	12.872.791	3,74	5,07
POLO UNIVERSITARIO ARETINO SCRL	0	165.121	165.121	123.585	36.581	165.121	3,43	5,13
CONSORZIO ECOINERTI DELLE VALLI ARETINE	0	8.699	8.699	5.015	3.684	8.699	0,46	0,34
NUOVE ACQUE SPA	97.509.200	29.044.451	152.011.258	52.066.009	75.462.534	152.011.258	8,02	6,24
CONSORZIO ALPE DELLA LUNA A R.L.	663.935	37.342	701.277	44.706	8.460	701.277	13,98	1,03
AREZZO CASA SPA	19.925.126	15.857.321	35.822.067	5.438.612	4.178.926	35.822.067	1,15	0,17
CENTRIA S.R.L.	428.366.075	70.740.348	499.654.497	206.700.105	210.698.610	499.654.497	7,83	1,95
AUTORITA' IDRICA TOSCANA	ND	ND	ND	ND	ND	ND	ND	ND
AUTORITA' PER IL SERVIZIO DI GESTIONE INTEGRATA DEI RIFIUTI URBANI ATO TOSCANA SUD	58.981		9.056.384	706.801	8.492.061	9.056.384	20,16	1,54

Osservazioni:

Per la Fondazione Piero della Francesca sia in relazione ai precedenti risultati economici e tenendo debitamente conto dei ritardi di rendicontazione massimo dovrà essere il livello di vigilanza dell'Amministrazione onde evitare possibili ricadute negative sullo stato patrimoniale dell'Ente.

AZIONI SPECIFICHE DI CONTROLLO:

LIMITI PUNTUALI ALLA SPESA CORRENTE:

Premessa:

L'articolo 6 del d.L. n. 78/2010 (conv. in legge n. 122/2010) contiene un limite, applicabile a decorrere dall'anno 2011, per l'onere sostenuto da tutte le pubbliche amministrazioni inserite nel conto economico consolidato relativamente a:

- studi e incarichi di consulenza (comma 7): -80%
- relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza (comma 8): -80%
- sponsorizzazioni (comma 9): vietate
- missioni (comma 12): -50%
- attività esclusiva di formazione (comma 13): -50%

Il riferimento per il calcolo dei limiti è la spesa sostenuta nell'anno 2009.

Il DL 66/2014 ha introdotto ulteriori limiti puntuali di spesa più in particolare il divieto di effettuare spese di ammontare superiore al 30 % (prima il limite era al 50 %) della spesa sostenuta nell'anno 2011 per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture. Limitatamente agli enti locali il limite non trova applicazione in caso di autovetture utilizzate per: i) i servizi istituzionali di tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica; ii) i servizi sociali e sanitari svolti per garantire i livelli essenziali di assistenza;

Un ulteriore limite è quello per l'acquisto di mobili e arredi (comma 142): la spesa sostenibile per il 2013-2015 è pari al 20% della spesa media sostenuta nel biennio 2010-2011. Il limite non si applica qualora: a) l'acquisto sia funzionale alla riduzione delle spese connesse alla conduzione degli immobili (maggiori risparmi certificati dall'organo di revisione); b) per gli acquisti per i servizi istituzionali di tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica e per i servizi sociali e sanitari svolti per garantire i livelli essenziali di assistenza; c) per gli acquisti di mobili e arredi per usi scolastici e servizi per l'infanzia.

Si segnala tuttavia che la Corte costituzionale con sentenza 139/2012 e la Sezione Autonomie della Corte dei Conti con delibera 26 del 20/12/2013, hanno stabilito che deve essere rispettato il limite complessivo ed è consentito che lo stanziamento in bilancio fra le diverse tipologie avvenga in base alle necessità derivanti dalle attività istituzionali dell'ente.

Limiti di spesa per l'anno 2015:

Tipologia spesa	Rendiconto 2009 (Impegni)	Riduzione disposta	Limite di spesa
Studi e consulenze	31.950,00	80%	6.390,00
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza	65.450,00	80%	13.090,00
Sponsorizzazioni	0,00	100%	0,00
Missioni	13.000,00	50%	6.500,00
Formazione	22.339,83	50%	11.169,92
TOTALE	132.739,83		37.149,92

Tipologia spesa	Spesa 2011 (Impegni)	Spesa per acquisto autovetture 2011	Spesa 2011 al netto degli acquisti	Riduzione disposta	Limite di spesa
Acquisto manutenzione, noleggio, esercizio autovetture	12.818,00	0,00	12.818,00	30%	3.845,40

Tipologia spesa	Spesa media 2010- 2011 (Impegni)	Riduzione disposta	Limite di spesa
Mobili e arredi *	34.021,98	80%	6.804,40

Dall'anno 2011, le **spese per relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e di rappresentanza** non possono superare il **20%** di quelle sostenute per le medesime finalità nell'anno 2009. (art. 7, c. 8, D.L. 31 maggio 2010, n. 78, convertito dalla legge 30 luglio 2010, n. 122).

Il limite per l'anno 2015 era calcolato in euro **13.090** la spesa sostenuta è pari ad euro **11.650,88**.

Dall'anno 2011, non è più consentito effettuare **spese per sponsorizzazioni**. (art.7, c. 9, D.L. 31 maggio 2010, n. 78, convertito dalla legge 30 luglio 2010, n. 122).

Il limite per l'anno 2015 è calcolato in euro 0 la spesa sostenuta è stata pari ad euro 0.

Dall'anno 2011, la spesa annua per **missioni del personale** non può superare il 50% di quella sostenuta nell'anno 2009. (art.7, c. 12, D.L. 31 maggio 2010, n. 78, convertito dalla legge 30 luglio 2010, n. 122).

Gli atti ed i contratti posti in essere in violazione costituiscono illecito disciplinare e determinano responsabilità erariale.

Il limite di spesa può essere superato in casi eccezionali, previa adozione di motivato provvedimento del capo dell'amministrazione, da comunicare preventivamente all'organo di revisione.

Il limite per l'anno 2015 è calcolato in euro **6.500** la spesa sostenuta è pari ad euro **5.256,4**.

Dall'anno 2011, la spesa per attività esclusivamente **di formazione** non può superare il 50% di quella sostenuta nell'anno 2009. (art.7, c. 13, D.L. 31 maggio 2010, n. 78, convertito dalla legge 30 luglio 2010, n. 122).

Gli atti ed i contratti posti in essere in violazione costituiscono illecito disciplinare e determinano responsabilità erariale.

Il limite per l'anno 2015 è calcolato in euro **11.169,92** la spesa sostenuta è pari ad euro **2.350**.

Per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture il limite per l'anno 2015 è calcolato in euro 3.845,40 la spesa sostenuta è stata pari ad euro 10.543,66. La mancata riduzione rispetto alla percentuale richiesta, che appare irraggiungibile e irragionevole vista, la situazione dei servizi erogati, la non disponibilità in alternativa di mezzi pubblici e la conformazione del territorio, verrà compensata con i risparmi operati negli altri settori d'intervento.

- per quanto riguarda gli **incarichi di consulenza, studio e ricerca** il limite è pari al 80% di quanto impegnato nell'anno 2009 (art.6 comma 7 d.l. n. 78/2010 e s.m.i.)

Il limite di spesa è pertanto fissato in euro 6.390 la spesa sostenuta per tale tipologia di collaborazioni esterne è stata pari a 0.

Per quanto il limite previsto per **l'acquisto di mobili ed arredi** (art. 1, co. 141, della l. n. 228/2012) si specifica che il limite era posto ad euro 6.804,40 le spese effettivamente sostenute (come da rendicontazione del provveditore economo) sono pari ad euro 107,53

ND	Tipologia di spesa	Limite	Spesa sostenuta	Differenza
1	Studi e incarichi di consulenza	6.390,00	0	6.390,00

2	Relazioni pubbliche, mostre, pubblicità e rappresentanza	13.090,00	11.650,88	1.439,12
3	Missioni	6.500,00	5.256,40	1.243,60
4	Formazione	11.169,92	2.350,00	8.819,92
5	Autovetture (spese di esercizio)	3.845,40	10.543,66	-6.698,26
6	Autovetture (acquisto)	0	0	0,00
7	Acquisto mobili e arredi	6.804,40	107,53	6.696,87
	TOTALE SPESE VINCOLATE	47.799,72	29.908,47	17.891,25

RELAZIONE SUGLI ACQUISTI DI BENI E SERVIZI SECONDO IL SISTEMA DELLE CONVENZIONI CONSIP :

Premessa:

Dall'entrata in vigore dei decreti sul contenimento della spesa pubblica (D.L. 52/2012 e D.L. 95/2012), in tema di acquisti di beni e servizi sotto soglia comunitaria (euro 207 mila), sono passati alcuni anni e le amministrazioni si sono dovute confrontare obbligatoriamente con il mercato elettronico.

L'acquisto di beni e servizi di valore inferiore alla soglia comunitaria deve essere eseguito con ricorso obbligatorio al mercato elettronico della pubblica amministrazione (MePA) di Consip, regolamentato dall'art. 328 del D.P.R. 207/2010 o utilizzando il mercato elettronico della centrale regionale di riferimento. E' possibile, altresì, costituire un proprio mercato elettronico realizzato dalla stazione appaltante.

I vincoli all'utilizzo rendono necessario un sostanziale passaggio delle procedure in economia, svolte con il metodo tradizionale cartaceo, attraverso procedure che utilizzano il sistema informatico. La legge prevede che l'acquisto diretto di beni e servizi per i quali è presente una convenzione Consip, senza il ricorso a questa, sia causa di responsabilità amministrativa e di danno erariale, quest'ultimo pari alla differenza tra il prezzo previsto nella convenzione e quello indicato nel contratto d'acquisto.

I provvedimenti con cui le amministrazioni pubbliche deliberano di procedere in modo autonomo a singoli acquisti di beni e servizi sono trasmessi alle strutture e agli uffici preposti al controllo di gestione, per l'esercizio delle funzioni di sorveglianza e di controllo; il dipendente che ha sottoscritto il contratto allega un'apposita dichiarazione sostitutiva attestante il rispetto del comma 3 dell'art.26 Legge 488/99 come modificato con la Legge 191/2004.

La normativa attribuisce al Servizio di Controllo di Gestione le funzioni di "sorveglianza e controllo" e le funzioni di rendicontazione.

Annualmente il Servizio Controllo di Gestione sottopone all'organo di direzione politica una relazione riguardante i risultati, in termini di riduzione di spesa, conseguiti attraverso l'attuazione di quanto previsto dalla legge. Tale relazione verrà, in seguito, pubblicata sul sito Internet del Comune.

Procedure attivate:

In merito al controllo specifico sulle procedure di acquisto di beni e servizi, demandato agli uffici preposti al controllo di gestione sulla base delle prescrizioni contenute nell'art. 1, comma 4 del D.L. 12 luglio 2004 n. 168 (taglia spese) convertito con modificazioni nella legge 30 luglio 2004, n. 191, e successive modifiche ed integrazioni si rileva quanto segue:

- È stata effettuata da parte del Segretario Comunale una continua attività di sensibilizzazione degli uffici comunali attraverso la produzione di circolari esplicative sugli adempimenti legati alla normativa in oggetto evidenziando le principali problematiche riscontrate nelle procedure adottate;

- sono state esercitate funzioni controllo a “campione” che hanno riguardato in particolare l’ufficio economato – provveditorato visto il numero di acquisti effettuati e l’entità delle deroghe alle convenzioni CONSIP;

Analisi degli acquisti effettuata dal controllo di gestione :

Nel corso dell’esercizio finanziario **2015**, il servizio di controllo di gestione ha effettuato controlli analitici a campione su **centoquarantaquattro** acquisti di beni e servizi concentrandosi in particolare sul servizio del provveditorato.

La metodologia di controllo è stata prescelta in relazione all’esiguità delle risorse umane concentrabili nell’attività di controllo di gestione.

Dai controlli evidenziati sono stati rilevati **centodue** acquisti avvenuti tramite consip e **quattro** con soggetti diversi da consip, di cui **tre** perché il materiale o il servizio non erano presenti tra le convenzioni consip, **uno** perché non era possibile raggiungere il lotto minimo di acquisto previsto da consip .Dalle suddette verifiche è emerso il sostanziale rispetto delle norme di legge, nonché il perseguimento dei principi dell’efficacia e dell’efficienza della gestione.

Prescrizioni:

Sono rilevate altresì anche nell’esercizio 2015 alcune imprecisioni procedurali ed in particolare l’assenza delle dichiarazioni sostitutive attestanti il rispetto dell’art. 26 Legge 488/99 come modificato con la Legge 191/2004 e carenze sul piano della documentazione allegata agli atti di deroga alle acquisizioni in Consip.

E’ stata rilevata una carenza sul piano procedurale per cui i vari responsabili raramente ricorrono al mercato regionale elettronico START e hanno scarse conoscenze sull’argomento, per cui si suggerisce all’amministrazione di curare maggiormente l’aspetto formativo attraverso appositi corsi finalizzati all’acquisizione delle conoscenze relative alla gestione del mercato elettronico.

Delle anomalie riscontrate verrà data apposita comunicazione agli uffici finalizzata alla correzione delle procedure.

Nell’ambito della riorganizzazione dei servizi nel corso dell’anno **2013** è stata tuttavia operata la creazione di due unità operative nell’ambito del I e II settore da specializzare nelle procedure Consip e in quelle relative al Mercato elettronico.

IL CONTROLLO SULL’AFFIDAMENTO DEGLI INCARICHI E DELLE CONSULENZE:

In merito all’affidamento di incarichi di studio o di ricerca, ovvero di consulenze a soggetti estranei all’amministrazione, effettuati nell’anno 2015 ai sensi dell’art. 1, comma 42 della legge 30 dicembre 2004, n. 311, si rileva che il servizio controllo di gestione ha provveduto a sensibilizzare gli uffici sulla necessità dell’invio alla Corte dei Conti delle delibere di incarico di valore superiore a 5.000 euro.

Si ricorda che la disposizione prevede: “ *L’affidamento da parte degli enti locali di incarichi di studio o di ricerca, ovvero di consulenze a soggetti estranei all’amministrazione, deve essere adeguatamente motivato con specifico riferimento all’assenza di strutture organizzative o professionalità interne all’ente in grado di assicurare i medesimi servizi, ad esclusione degli incarichi conferiti ai sensi della legge 11 febbraio 1994, n. 109, e successive modificazioni. In ogni caso l’atto di affidamento di incarichi e consulenze di cui al primo periodo deve essere corredato della valutazione dell’organo di revisione economico-finanziaria dell’ente locale e deve essere trasmesso alla Corte dei conti. L’affidamento di incarichi in difformità dalle previsioni di cui al presente comma costituisce illecito disciplinare e determina responsabilità erariale. Le disposizioni di cui al presente comma si applicano agli enti con popolazione superiore a 5.000 abitanti.*”

Si specifica che ai sensi del regolamento vigente la competenza dell’invio è demandata al Dirigente /Posizione Organizzativa che determina con proprio atto l’incarico.

Si specifica che l’ente si è dotato, da ultimo, con delibera di Giunta Comunale n.252 del 30.10.2014 di un proprio Regolamento per il conferimento degli incarichi di lavoro autonomo.

Lo stesso è stato sottoposto all’esame della Corte dei Conti sezione regionale di controllo.

Il servizio di controllo ha analizzato gli incarichi di collaborazione affidati nell’anno 2015 non rilevando l’assegnazione di incarichi di studio e ricerca ovvero consulenze.

Per quanto riguarda le collaborazioni si rileva che le stesse sono state oggetto di pianificazione in apposita sezione della Relazione Previsionale programmatica anno 2015-2017 (pag.40 e 42) ai sensi dell’art. 2 del Regolamento Comunale per il conferimento degli incarichi di lavoro autonomo.

Si è inoltre riscontrata la pubblicazione degli atti di collaborazione sul sito web del Comune ai sensi e per gli effetti dell’art. 15 del DLgs 33/2013.

Visti gli atti si è rilevata la non necessità dell’invio alla competente sezione regionale di controllo della Corte dei Conti.

ANALISI DEGLI OBIETTIVI DI MANTENIMENTO E MIGLIORAMENTO e DEL CICLO DELLA PERFORMANCE:

ATTIVITÀ DI PROGRAMMAZIONE:

Gli obiettivi da raggiungere annualmente vengono deliberati dalla Giunta Municipale in coerenza con gli strumenti di programmazione generale e finanziaria.

Con Delibera di Giunta Municipale n.211 del 22.10.2015 si sono approvati definitivamente gli obiettivi per l'esercizio 2015.

Per ogni centro di responsabilità abbiamo una triplice ripartizione degli obiettivi da raggiungere:

- **Obiettivi di Mantenimento:** costituiscono le ordinarie attività svolte dal Centro di Responsabilità (Servizio, Unità Operativa).
- **Obiettivi di Mantenimento degli incrementi di produttività precedentemente raggiunti:** costituisce una sottospecifica degli obiettivi precedenti e prende in particolare considerazione gli "step" migliorativi raggiunti negli esercizi precedenti e consolidatisi nell'ambito del mantenimento.
- **Obiettivi di Miglioramento:** costruiscono specifici obiettivi di miglioramento (per quanto possibile dotati di misurazione oggettiva) da conseguirsi nel corso della gestione annuale.
- **Analisi dei risultati programmati sotto il profilo economico:** ogni responsabile esegue una ricognizione degli obiettivi di miglioramento e consolidamento raggiunti anche sotto il profilo dell'abbattimento dei costi e/o dell'ampliamento dei servizi cercando, laddove possibile, una quantificazione economica dell'operato.

La programmazione degli obiettivi è illustrata attraverso la compilazione di una **scheda standard** per ogni centro di responsabilità:

=====

SCHEDA DEGLI OBIETTIVI PER L'ANNO 2015

COMUNE DI SANSEPOLCRO

SETTORE:
SERVIZIO:
UNITA' OPERATIVA:

Scheda n.1**OBIETTIVI DI MANTENIMENTO 2015:**

Vengono illustrate nella sezione le attività ordinarie dell'ufficio/servizio

Scheda n.2**OBIETTIVI DI MANTENIMENTO 2015 (Consolidamento incrementi di produttività raggiunti nei precedenti esercizi):**

Vengono evidenziati nella sezione i risultati di miglioramento che si sono raggiunti negli esercizi precedenti e che verranno consolidati anche per l'esercizio 2014.

E' consigliata l'eventuale suddivisione dei consolidamenti in progetti specifici:

Progetto n.1:

Progetto n.2:

.....

Scheda n.3**OBIETTIVI DI MIGLIORAMENTO QUALI - QUANTITATIVO 2015:**

Vengono illustrate nella sezione gli obiettivi di miglioramento.

L'ufficio deve indicare almeno un parametro quantitativo in grado di evidenziare a consuntivo il grado di raggiungimento dell'obiettivo.

L'obiettivo deve essere pertanto riscontrabile dal Nucleo di Valutazione con un dato quantitativo documentabile.

Scheda n. 4**PROGRAMMAZIONE DELLE PRESTAZIONI PER IL MIGLIORAMENTO QUALI/QUANTITATIVO**

Obiettivi	Attività	Indicatore	Valore di Riferimento	Valore Atteso	Stima Realizzazione		Servizi da coinvolgere
					1° Sem	2° Sem	

1								

Scheda n.5

ANALISI DEI RISULTATI PROGRAMMATI SOTTO IL PROFILO ECONOMICO:

Onde permettere il mantenimento delle risorse relative al trattamento accessorio agli attuali livelli è necessario che ogni responsabile esegua una ricognizione degli obiettivi di miglioramento e consolidamento raggiunti anche sotto il profilo dell'abbattimento dei costi e/o dell'ampliamento dei servizi cercando, laddove possibile, una quantificazione economica dell'operato.

VALUTAZIONI E ANNOTAZIONI

=====

Strettamente correlate alla definizione degli obiettivi sono le delibere di assegnazione delle risorse umane e finanziarie alla struttura e gli stessi documenti costituiscono elementi essenziali della pianificazione della performance ai sensi del vigente Regolamento degli Uffici e dei Servizi.

Pianificazione della Performance:

DOCUMENTO	NUMERO E DATA DELIBERAZIONE
Linee Programmatiche dell'Amministrazione	Delibera di Consiglio Comunale n.14 del 08.02.2012

Bilancio preventivo, Relazione previsionale e programmatica, Bilancio pluriennale, ai sensi degli artt. 151, 162 e segg. del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267. (2015-2017)	Delibera di Consiglio Comunale n.84 del 10.06.2015
Il piano triennale dei lavori pubblici e l'elenco annuale degli investimenti (2015-2017)	Delibera di Consiglio Comunale n.79 del 10.06.2015
Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari anno 2015.	Delibera di Consiglio Comunale n.78 del 10.06.2015
Piano dettagliato degli obiettivi, ai sensi dell'art. 197, comma 2, lett. A) del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267	Delibera di Giunta Municipale n.211 del 22.10.2015
Piano esecutivo di gestione (PEG), ai sensi dell'art. 169 del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267	Delibera di Giunta Municipale n.134 del 02.07.2015

Per brevità di esposizione si precisa che non si è proceduto a riproporre nell' ambito del referto al controllo di gestione il relativo allegato inerente il l'assegnazione degli obiettivi anno 2015 essendo lo stesso incluso nella Delibera di Giunta Municipale n.211 del 22.10.2015.

La stessa è acquisibile in ossequio al principio generale di trasparenza connettendosi al sito del Comune di Sansepolcro www.comune.sansepolcro.ar.it sezione Amministrazione trasparente -> Performance-> anno 2015.

Rendicontazione della Performance:

DOCUMENTO	NUMERO E DATA DELIBERAZIONE
Variazione al bilancio e contestuale ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi e degli equilibri di bilancio (Monitoraggio intermedio)	Delibera di Consiglio Comunale n.102 del 30.07.2015
Verifica del grado di raggiungimento degli obiettivi di PEG anno 2015 (Relazione sulla performance)	Delibera di Giunta Municipale n.95 del 19.05.2016
Approvazione del Conto Consuntivo per l'esercizio finanziario 2015	Delibera di Consiglio Comunale n.52 del 29.04.2016

Per brevità di esposizione si precisa che non si è proceduto a riproporre nell' ambito del referto al controllo di gestione il relativo allegato inerente il grado di raggiungimento degli obiettivi anno 2015 essendo lo stesso incluso nella Delibera di Giunta Municipale n.95 del 19.05.2016.

La stessa è acquisibile in ossequio al principio generale di trasparenza connettendosi al sito del Comune di Sansepolcro www.comune.sansepolcro.ar.it sezione Amministrazione trasparente -> Performance-> anno 2015.

ATTIVITÀ DI CONTROLLO DEL RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI:

Con delibera di Giunta Municipale n. 95 del 19.05.2016 nell'ambito delle procedure di rendicontazione l'amministrazione ha proceduto all'analisi dei risultati raggiunti rispetto agli obiettivi preventivati per l'esercizio 2015.

Gli allegati alla delibera forniscono una serie d'informazioni di natura prevalentemente quantitativa sulle attività svolte dai singoli uffici e servizi nell'anno 2015 (raffrontabili con gli indicatori relativi agli esercizi precedenti).

Tale schema di rilevazione focalizza la propria attenzione sulle attività del Comune (coincidenti con gli obiettivi di mantenimento in ambito di programmazione) ed ha come scopo prioritario la creazione di un sistema di rilevazioni che in successivi "step" procedurali dovrà portare (anche in connessione agli obiettivi di PEG) ad una rilevazione dell'efficacia e dell'efficienza della macchina comunale.

Le attuali rilevazione permettono, quindi, prevalentemente un'analisi sull'andamento temporale delle attività svolte dai singoli servizi.

Alle singole relazioni dei Responsabili dei servizi e ai Dirigenti è demandata invece la dimostrazione dei risultati raggiunti rispetto a quanto preventivato in sede di programmazione.

Con relazione del Nucleo di Valutazione, allegata alla richiamata deliberazione n.95 del 19.05.2016, lo stesso si è positivamente espresso sul grado di conseguimento degli obiettivi assegnati alla Dirigenza e agli Uffici e Servizi comunali (relazioni sulla performance del 16/05/2016 autorizzando in quel contesto la corresponsione dei relativi premi di produttività).

Per quanto di competenza, stante l'esiguità delle risorse assegnate al controllo di gestione, si è potuto procedere ad una verifica della qualità dei dati rilevati solo con procedure di campionamento.

ESEMPI DI RILEVAZIONE DEGLI OBIETTIVI QUANTITATIVI CONNESSI AGLI OBIETTIVI DEL SERVIZIO:

Dati sottoposti a verifica del Controllo di Gestione in relazione agli obiettivi di performance fissati con deliberazione di Giunta Municipale n.211 del 22.10.2015.

Si sintetizzano i risultati raggiunti in relazione ai risultati programmati di tre unità operative:

U.O. TRIBUTI:

Obiettivi di PEG (mantenimento):

L'ufficio, composto nel periodo mediamente da una unità, a cui va aggiunto il Dirigente del Primo settore che ha mantenuto la qualifica di Responsabile delle imposte, ha concentrato la propria attività sul mantenimento dei livelli quantitativi e qualitativi correlati all'ordinario svolgimento delle attività istituzionalmente assegnate.

Le **attività ordinariamente svolte** sono le seguenti:

IMU/TASI: ritiro e caricamento nel sistema informativo delle comunicazioni, controllo dei versamenti, accertamento con invio dei relativi avvisi, gestione delle riscossioni e dei rimborsi, elaborazione dei ruoli coattivi, controlli con il Catasto.

TARES/TARSU/TARI: ritiro denunce originarie e di variazione, accertamenti con relativa elaborazione degli avvisi, controlli incrociati con banche dati interne ed esterne, elaborazione dei ruoli, gestioni di sgravi, rimborsi e quote inesigibili, rapporti con l'esattoria, discarichi.

TOSAP, IMPOSTA PUBBLICITA', DIRITTI PUBBLICHE AFFISSIONI: Tributi gestiti in modalità diretta dal 15.01.2009. Predisposizione dei regolamenti, delibere per le tariffe. Inoltre ritiro e caricamento nel sistema informativo delle comunicazioni, controllo dei versamenti, accertamento con invio dei relativi avvisi, gestione delle riscossioni e dei rimborsi, elaborazione dei ruoli coattivi, controlli. Gestione diretta del servizio di pubbliche affissioni.

GESTIONE DEL CONTENZIOSO TRIBUTARIO RELATIVAMENTE AD OGNI TRIBUTO OD IMPOSTA COMUNALE.

ATTIVITA' NORMATIVA: predisposizione ed adeguamento dei regolamenti comunali riguardanti le entrate proprie. Redazione delle deliberazioni concernenti le imposte e tasse gestite.

In relazione all'obiettivo di contrasto all'evasione e all'elusione, perseguito con costanza di risultati negli ultimi esercizi finanziari, e parte saliente di tutti i PDO inerenti l'ufficio tributi negli ultimi anni, le vacanze di organico e il crescente impatto sull'ordinario funzionamento dell'ufficio delle novità normative hanno imposto una parziale esternalizzazione delle attività di accertamento e liquidazione.

Si specifica pertanto che il progetto di contrasto all'elusione ed evasione in ambito ICI/IMU/TASI per gli anni 2015 -2016 presenta una nuova articolazione tecnica prevedendo il ricorso a risorse specializzate esterne al comune.

Si specifica, che ai sensi della delibera di Giunta Municipale n.23 del 05.02.2015, il progetto di esternalizzazione prevede sinteticamente le seguenti aree d'intervento:

- CONTROLLO E VERIFICA DELLE RENDITE CATASTALI (perequazione)
- EMISSIONE ACCERTAMENTI ICI/IMU relativa a tutti i soggetti d'imposta proprietari di immobili tenuti al pagamento secondo le norme vigenti e l'eventuale emissione di accertamenti per gli anni non ancora andati in prescrizione;

- EMISSIONE ACCERTAMENTI TASI relativa a tutti i soggetti d'imposta proprietari di immobili tenuti al pagamento secondo le norme vigenti e l'eventuale emissione di accertamenti per gli anni non ancora andati in prescrizione;
- REDAZIONE DI UNA PERIZIA DI STIMA DELLE AREE EDIFICABILI a supporto dell'azione di accertamento in materia;
- COMPARTICIPAZIONE ALL'ACCERTAMENTO ERARIALE attraverso stipula di apposita convenzione con l'Agenzia delle Entrate.

Il progetto prevede una sostanziale esternalizzazione del processo di liquidazione ed accertamento delle imposte ICI/IMU/TASI. Pur tuttavia alcune attività della "filiera" restano a carico del Comune di Sansepolcro.

Restano a carico dell'ufficio tributi, peraltro composto attualmente da una sola unità di personale le seguenti attività

- Gestione e contabilizzazione dei pagamenti;
- Gestione delle rateizzazioni d'imposta;
- Gestione dei rimborsi d'imposta
- Attività di supporto e informazione al soggetto accertatore esterno;

Restano a carico dell'Ufficio Urbanistico le seguenti attività:

- Attività di supporto e informazione al soggetto accertatore esterno;
- Attività di supporto nell'individuazione della documentazione di provenienza urbanistica e nei piani regolatori.

Restano a carico dell'Ufficio Messaggi notificatori le attività di notifica degli atti di accertamento e liquidazione.

Restano a carico del Dirigente Dott. Luca Bragagni le attività di Responsabile d'imposta e il contraddittorio con il contribuente.

Nell'ambito dell'attività di reporting è possibile evidenziare, con particolare riferimento agli obiettivi di mantenimento, l'andamento della performance nel 2015 rispetto all'anno precedente (maggiori informazioni verranno fornite in sede di redazione del referto sul controllo di gestione):

UFFICIO TRIBUTI						
MACROATTIVITA'	INDICATORE	2015	2014	2013	2012	2011
N. dipendenti assegnati		1	2	2	2	2
N. Ore teoriche lavorative		*	*	*	*	*
N. Ore effettive di lavoro		*	*	*	*	*
Attività di accertamento e liquidazione	Numero Pratiche	9	93	251	282	814
Avvisi bonari	Numero Pratiche	0	77	100	569	775
Attività di contenzioso	Numero ricorsi	2	2	1	2	9
Gestione denunce e certificazioni (ICI/IMU e TARSU/TARES/TARI)	Numero denunce	953	1028	1360	1643	1254
Gestione rimborsi (ICI/IMU e TARSU/TARI)	Numero rimborsi e scarichi	349	1225 (1)	68	332	164
Delibere - Determina - Atti	Numero Atti	29				

di liquidazione			19	35	45	32
Gestione coattivo	Numero iscrizioni ruolo coattivo	0	132	0	510	566
Valore delle rateizzazioni concesse	Valore	81.112,71	2.823,00	8.981,4	3.192,00	0

* Dato non disponibile

(1) Di cui n. 773 per rimborsi quote Tares.

Dall'esercizio 2009 l'Ufficio provvede anche alla gestione diretta dei tributi minori (TOSAP, ICP, Affissioni) si mostra di seguito l'andamento degli indicatori relativi a tali attività:

MACROATTIVITA'	INDICATORE	2015	2014	2013	2012
Dichiarazione gestite dal servizio affissioni	Numero denunce	380	404	417	444
Dichiarazioni gestite servizio pubblicità temporanea	Numero denunce	86	73	72	102
Dichiarazioni gestite servizio Tosap temporanea	Numero denunce	635	732	722	622
Dichiarazioni gestite servizio Tosap permanente	Numero denunce	29	18	21	14
Dichiarazioni gestite servizio ICP permanente	Numero denunce	58	29	34	50
Importi rateizzati	Valore	0	14.198,00	31.589,64	13.916
Numero di accertamenti	Numero Pratiche	86	77	97	82
Importo ruolo coattivo ICP	Valore	12.074	0	0	38.839
Importo ruolo coattivo TOSAP	Valore	32.645	0	0	9.270

Dal quadro evidenziato emerge una conferma del dato quantitativo della performance riguardante le macro attività svolte dall'ufficio, peraltro, con il fondamentale contributo al raggiungimento degli equilibri generali di bilancio.

Obiettivi di PEG (miglioramento):

Con la delibera di Giunta Municipale n.211 del 22/10/2015 di approvazione del Piano degli obiettivi dell'anno 2015 venivano esposti i seguenti obiettivi di miglioramento:

Si evidenziano i dati quantitativi raggiunti dall'ufficio nel corso del 2015:

Pur in presenza dell'acquisizione all'interno della gestione dei tributi minori (TOSAP, ICP, ed affissioni) e tenendo conto delle considerazioni sopra svolte obiettivo prioritario è senz'altro rappresentato dal recupero dell'evasione fiscale che costituisce anche in un'ottica di mantenimento e consolidamento delle attività svolte negli anni precedenti l'attività qualificante dell'Ufficio Tributi.

In particolare si procederà concentrando gli sforzi sulla Tassa sui Rifiuti per la quale la competenza in materia di controllo è completamente attribuita all'Ufficio Tributi comunale:

- Verifica sistematica degli immobili situati nel Comune di Sansepolcro (acquisendo le informazioni dalla banca dati catastale in particolare Docfa) e controllando la regolarità ai fini Tarsu.
- Specifica attività di controllo sulla Tassa dei Rifiuti operando controllo si apposite liste di controllo generate dall'incrocio tra la banca dati delle dichiarazioni e la banca dati catastale.

Obiettivi	Attività	Indicatore	Valore di Riferimento	Valore Atteso	Stima Realizzazione		Servizi da coinvolgere	
					1° Sem	2° Sem		
1	(TASSA SUI RIFIUTI) Rafforzamento dell'attività di controllo sulla base di appositi incroci tra le banche dati in dotazione all'amministrazione	Attività di controllo su liste prodotte dai software di controllo incrociando le banche dati catastali con quelle comunali.	Numero di posizioni da controllare con relativa emissione dell'avviso di pre - accertamento	0	100(POSIZIONI)	10%	90%	
3	(TRIBUTI MINORI) Rafforzamento dell'attività di controllo e liquidazione dell'imposta	Attività di liquidazione e accertamento	Numero di posizioni da controllare con relativa emissione dell'avviso di accertamento	0	40 (numero di atti)	10%	90%	

Obiettivo n.1 Tarsu :

Totale avvisi bonari Tarsu (valore stimato)	14.605,00
Numero di posizioni controllate (lettere di controllo spedite)	116

L'obiettivo risulta conforme a quanto preventivato .

Obiettivo n.2 Tributi Minori:

Avvisi di accertamento emessi valore	28.894,00
Avvisi di accertamento emessi numero	86

Il totale degli accertamenti risulta superiore all'obiettivo preventivato.

Consolidamento incrementi di produttività (Delibera di G.M n.211 del 22/10/2015):

Pur con le considerazioni svolte in premessa, in relazione alla diversa articolazione del servizio, nel primo periodo dell'anno l'ufficio ha continuato l'attività di controllo dell'ICI ed IMU con risorse interne consolidando ulteriormente i risultati ottenuti nelle annualità precedenti:

Si mostrano in sintesi alcuni risultati quantitativi ottenuti nel periodo 2001-2015:

Quadro complessivo attività Ufficio Tributi Agosto 2001-2015	
n. di accertamenti ICI AGOSTO 2001-2015	6950
n. di iscrizioni ruolo coattivo ICI AGOSTO 2001-2015	2762
n. di ricorsi gestiti AGOSTO 2001-2015	132
Importo totale incassato da controlli ICI AGOSTO 2001-2015	1.853.124,43
Importo totale accertato da controlli ICI AGOSTO 2001-2015	3.184.146,98
Importo <u>delle economie</u> relative al mancato costo delle esternalizzazioni (aggio del 23% sull'incassato)	426.218,61

Quantificazione economica degli obiettivi sul piano della riduzione dei costi e del miglioramento dei servizi:

Ufficio	Azione	Valutazione economica in termine di riduzione del costo o miglioramento del servizio /su base annua) STIMA
Tributi	Lotta all'evasione TARSU e TRIBUTI MINORI	Beneficio non quantificabile in maniera oggettiva ma presente in relazione ai maggiori introiti rivenienti dai controlli e parallelamente dal maggior grado di copertura dei costi del servizio Rsu.

Conclusioni:

Gli elementi forniti dimostrano che, anche nel corso del 2015, l'ufficio ha consolidato gli obiettivi di produttività esposti nella deliberazione di Giunta municipale n.211 del 22/10/2015 raggiungendo complessivamente gli obiettivi di mantenimento e miglioramento esposti nel piano esecutivo di gestione in modo più che soddisfacente pur nel quadro di una diversa articolazione strutturale delle fasi di liquidazione ed accertamento dell'ICI-IMU-TASI.

Degli obiettivi generali positivamente raggiunti dall'Ufficio dovrà tenersi conto nell'ambito delle singole valutazioni individuali.

U.O. C.E.D:**Obiettivi di PEG (mantenimento):**

L'ufficio, composto nel periodo da **una unità**, ha concentrato la propria attività sul mantenimento dei livelli quantitativi e qualitativi correlati all'ordinario svolgimento delle attività istituzionalmente assegnate.

Le **attività ordinariamente svolte** sono le seguenti:

1. Gestione del sistema informativo centrale (sala server).
2. Gestire la rete informatica comunale e occuparsi della sua evoluzione;
3. Sviluppare ed ottimizzare il software e l'hardware attualmente in dotazione all'ente;
4. Aggiornamento delle procedure gestionali software;
5. Assistenza tecnica agli uffici comunali;
6. Gestione del sito internet dell'ente curando i rapporti con gli uffici interni;
7. Formazione personale in ambito informatico;
8. Gestire il budget finanziario di settore in collaborazione con il Dirigente responsabile;
9. Curare i rapporti con le ditte esterne relativamente ai servizi informatici e telefonici;
10. Occuparsi delle problematiche attinenti la trasparenza e l'amministrazione aperta curando i rapporti con gli uffici detentori delle informazioni.
11. Controllo quotidiano dell'integrità dei backup dei dati del sistema informativo comunale

Nell'ambito dell'attività di reporting è possibile evidenziare, con particolare riferimento agli obiettivi di mantenimento, l'andamento della performance nel 2015 :

U.O. CED				
MACROATTIVITA'	INDICATORE	2015	2014	2013

N. dipendenti assegnati		1	1	1
N. Ore teoriche lavorative		*	*	*
N. Ore effettive di lavoro		*	*	*
N. Determine	Numero Pratiche	10	17	11
N. Delibere	Numero Pratiche	1	1	1
N. Postazioni gestite	Numero	92	90	90
N. Server gestiti (anche macchine virtuali)	Numero	18	20	15

Obiettivi di PEG (miglioramento):

Con la delibera di Giunta municipale n.211 del 22/10/2015 di approvazione del Piano degli obiettivi dell'anno 2015 venivano esposti i seguenti obiettivi di miglioramento :

Obiettivi	Attività	Indicatore	Valore di Riferimento	Valore Atteso	Stima Realizzazione		Servizi da coinvolgere
					1° Sem	2° Sem	
1 Turnover migliorativo delle postazioni di lavoro degli uffici comunali per migrazione da Windows XP a Windows 7 (circa 35 postazioni)	Progettazione della migliore soluzione tecnica (anche sotto il profilo del costo) – acquisto delle postazioni da installare negli uffici comunali – attività di preparazione delle nuove postazioni – attività di migrazione per tutti gli utenti che ancora avevano in uso il sistema operativo Windows XP su macchine datate	Completamento della migrazione entro il 30-09-2015	0	1	90	10	
2 Ampliamento nel territorio della copertura wi-fi per il progetto FreeBorgo (copertura di tutti i punti della rete attivi)	Studio e progettazione della collocazione degli apparati attivi nei punti raggiungibili della rete mista presente nel territorio – consolidamento del funzionamento della rete	Completamento dell'installazione dei nuovi apparati in tutti i punti funzionanti entro il 31-03-2015	0	1	100	0	
3 Installazione di un sistema VoIP tra scuole e comune	Ideazione del progetto e studio di fattibilità – sopralluoghi e conteggio attrezzature necessarie all'implementazione – implementazione e avviamento del sistema	Completamento della progettazione e avviamento del sistema entro il 30-06-2015	0	1	100	0	

Tutti e tre i principali progetti programmati per l'anno 2015 sono stati svolti e portati avanti con successo.

Il lavoro che ha richiesto più tempo per il suo completamento è stato il turnover delle postazioni di lavoro degli uffici con contestuale passaggio dal sistema operativo Windows XP ormai obsoleto al più recente Windows 7 con notevoli miglioramenti in termini di prestazioni per gli utilizzatori e di sicurezza per l'intero sistema, in quanto gli aggiornamenti di sicurezza per Windows XP erano terminati mentre Windows 7 è ancora in programma di manutenzione per i rilasci continui di aggiornamenti di sicurezza.

Questa importante migrazione è stata ideata per consentire un aggiornamento significativo delle postazioni in uso negli uffici cercando però di contenere la spesa; a questo riguardo sono state individuate delle dotazioni hardware ricondizionate e garantite che ci hanno permesso di ottimizzare il raggiungimento dell'obiettivo sotto più punti di vista, tecnico ed economico in primis.

Molto importante, anche perché oggetto di cofinanziamento da parte della Regione Toscana, il progetto che, dopo un attento studio sulla sua fattibilità, ha portato all'implementazione di un sistema di telefonia VoIP tra il comune e le scuole di Sansepolcro oltre al collegamento con RTRT e quindi tutti gli enti che ne fanno parte. Questo nuovo sistema ci consente di ridurre le spese telefoniche delle scuole soprattutto, che sono a carico del comune, e di azzerarle totalmente per le comunicazioni comune-scuola e verso gli enti che appartengono ad RTRT e che hanno un sistema VoIP come il nostro.

Nel primo anno di utilizzo, considerati anche alcuni periodi di impossibilità di utilizzo del VoIP per problemi continui alle linee ADSL Telecom dei plessi scolastici, si è registrata una diminuzione dei costi di gestione delle linee telefoniche stesse di circa il 25%. Percentuale che è destinata a salire a seguito di un rafforzamento della continuità di servizio ADSL da parte di Telecom.

Infine, per quanto possibile, è stato portato avanti il progetto di copertura del centro storico con isole per la connettività wireless ad internet. Sono stati installati nuovi punti in tutti gli edifici di proprietà comunale, mentre non è stato possibile intervenire in alcune proprietà di privati cittadini e in un caso si è dovuto anche procedere alla rimozione degli apparati che erano stati in precedenza installati.

Consolidamento incrementi di produttività (Delibera di G.M. n.211 del 22/10/2015 e successive integrazioni):

Si è inteso consolidare anche per il 2014 i seguenti progetti di miglioramento della produttività:

Si consiglia l'eventuale suddivisione dei consolidamenti in progetti specifici:

Progetto n.1: Passaggio applicativi e funzionalità a livello di dominio su piattaforma opensource

Progetto n.2: Migrazione e virtualizzazione di server e macchine "particolari"

Progetto n.3: Automatizzazione dei processi di backup di dati e macchine virtuali dislocati in diverse sedi

Gli obiettivi precedentemente conseguiti sono stati consolidati nell'esercizio 2014.

Più in particolare l'ufficio ha effettuato il passaggio di applicativi e funzionalità a livello di dominio su piattaforma opensource per avere una maggiore stabilità nel funzionamento e sicurezza contro virus che non hanno modo di proliferare in ambiente linux.

E' stato effettuato il turnover delle postazioni negli uffici che erano rimaste con l'ormai obsoleto sistema operativo Windows XP per avere una maggiore produttività e più sicurezza contro virus in ambienti che risultano più aggiornati. Sono stati aggiornati anche i vari sistemi gestionali in uso nell'ente, così come i sistemi di backup e le piattaforme che offrono servizi online.

ANALISI DEI RISULTATI PROGRAMMATI SOTTO IL PROFILO ECONOMICO:

Il turnover delle postazioni di lavoro negli uffici comunali sta diventando una questione che andrà presa in considerazione sempre più spesso, visto l'uso sempre più intenso che viene fatto di attrezzature informatiche nelle quotidiane operazioni svolte nei nostri uffici. Lo scorso anno, la decisione di Microsoft di dismettere il sistema operativo Windows XP, ci ha posto davanti alla necessità non rimandabile di dover sostituire tutte quelle postazioni che ancora avevano in uso tale sistema operativo e che potenzialmente sarebbero diventate delle grosse falle per la sicurezza della nostra rete. Dovendo cambiare il sistema operativo con uno ben più recente, si è pensato di trovare una soluzione che permettesse anche un rinnovamento delle postazioni per permettere un uso più agevole delle varie procedure informatiche, considerato anche che molte delle nostre postazioni informatiche erano ormai datate. Si è scelto dunque di procedere all'acquisto di pc ricondizionati con sistema operativo integrato, facendo un salto in avanti dal punto di vista delle prestazioni e nel contempo contenendo notevolmente le spese. Rispetto ad un acquisto di postazioni nuove con licenza di Windows 7 sono stati risparmiati 15.372 euro. L'attività di migrazione e sostituzione macchine è stata svolta quasi esclusivamente da personale interno.

Sfruttando un bando regionale è stato chiesto un finanziamento (50% del costo del progetto) per la realizzazione di un sistema VoIP che collegasse le scuole e il comune, permettendo così chiamate tra enti a costo nullo e sfruttando le tariffe più vantaggiose che ha il comune per le telefonate anche a partire dalle scuole. Tutto questo si trasformerà

in un sicuro risparmio nel tempo del costo delle telefonate, non ancora documentabile con esattezza ma stimabile in un abbattimento dei costi del 50% (relativamente alle bollettazioni delle scuole).

L'ampliamento della copertura del centro storico con le isole wi-fi della rete FreeBorgo segue quanto era stato previsto in fase di avviamento. Ad oggi sono stati installati punti di accesso alla rete internet in ciascuno dei punti funzionanti della rete mista che è presente nel nostro territorio. Essendo questo un progetto di erogazione di un servizio non è possibile determinare dei risparmi, se non relativamente al fatto che le installazioni sono state curate, seguite ed eseguite dal personale interno invece che da ditta incaricata.

Conclusioni:

Gli elementi forniti dimostrano che, anche nel corso del 2015, l'ufficio ha consolidato gli obiettivi di produttività esposti nella deliberazione di Giunta municipale n.211 del 22/10/2011 raggiungendo inoltre gli obiettivi di mantenimento e miglioramento esposti nel piano esecutivo di gestione in modo più che soddisfacente.

Degli obiettivi generali positivamente raggiunti dall'Ufficio dovrà tenersi conto nell'ambito delle singole valutazioni individuali.

UFFICIO DEMOGRAFICO

Obiettivi di PEG (mantenimento):

Illustrare nella sezione le attività ordinarie dell'ufficio/servizio avvalendosi anche del supporto dei dati quantitativi offerti dalle schede di rilevazione relative al controllo di gestione.

Gli indicatori utilizzati per "misurare" l'attività del Servizio Demografico sono stati costruiti in modo da sintetizzare i procedimenti significativi attribuiti a questo Servizio in poche voci di facile lettura e comprensione. Ciascuna voce sottintende una serie di procedimenti e attività elencate di seguito:

	ATTIVITA'	INDICATORE	2014	2015
	PERSONALE ASSEGNATO		5	5
	ORE EFFETTIVE			
	ORE TEORICHE			
1	VARIAZIONI ANAGRAFICHE	N.PRATICHE	4599	2993
2	CERTIFICAZIONI E CARTE D'IDENTITA'	N.CERTIFICATI	17424	15122
3	STATISTICA	N.SCHEDE	432	444
4	ATTI DI STATO CIVILE	N.ATTI	659	827
5	DELIBERE-DETERMINE-ATTI DI LIQUIDAZIONE	N.ATTI	42	39
6	VARIAZIONI ELETTORALI	N.VARIAZIONI	2750	1162
7	VARIAZIONI ELETTORALI MANDAMENTO	N.VARIAZIONI	5100	2039
8	ATTIVITA' LEVA	N.ISCRITTI	69	70
9	PROCEDIMENTI CITTADINI COMUNITARI	N.ISCRITTI	94	91

10	INVIO DI PEC IN SOSTITUZIONE DI INVIO POSTALE	N.PROTOCOLLI	1435	
-----------	--	---------------------	-------------	--

INDICATORE 4	ATTI DI STATO CIVILE	CITTADINANZA	96	210
	NASCITA		203	197
	MATRIMONIO		86	120
	MORTE		274	300
	TOTALE		659	827

Il primo indicatore “variazioni anagrafiche” assorbe una parte notevole del lavoro dell’U.O Anagrafe poiché comprende tutti i procedimenti relativi ai residenti; in sintesi: variazioni anagrafiche, registrazione pensioni, immigrazioni, emigrazioni, variazioni extracomunitari, gestione AIRE.

I dati numerici relativi a immigrazioni ed emigrazioni si riferiscono alle pratiche trattate che quindi possono riguardare più di una persona. Il dato per pratica piuttosto che per persona è dovuto alla sostanziale omogeneità e ripetitività degli adempimenti relativi a ogni persona facente parte della stessa pratica nella consapevolezza del fatto che il tempo lavoro dedicato ad un pratica varia necessariamente in relazione al numero di componenti della pratica stessa.

Dal punto di vista quantitativo tale dato riflette anche il movimento migratorio interno al comune.

Il dato relativo al 2015 è ridotto rispetto al 2014 in parte per cause legate alla naturale flessibilità del movimento anagrafico e in parte per la sospensione delle variazioni di toponomastica avviate negli anni precedenti in esito al progetto di revisione della toponomastica stessa.

Al riguardo si sottolinea che la sospensione si è rivelata indispensabile a causa della riduzione di personale con il pensionamento della dipendente dell’Ufficio Anagrafe e l’impossibilità di sostituzione immediata.

Il secondo indicatore comprende la parte del lavoro del Servizio maggiormente legata ad automatismo del sistema informatico in sintesi: certificati, dichiarazioni sostitutive di certificazioni e autocertificazioni, autentiche di firme e copie, carte d’identità, certificati plurilingue.

La flessione evidenziata dall’indicatore è dovuta presumibilmente ad una riduzione nell’emissione di certificazioni sicuramente conseguente al divieto di produrre certificazioni alle Pubbliche Amministrazioni.

Le autocertificazioni e le dichiarazioni sostitutive in conseguenza delle norme sulla decertificazione, rimaste sostanzialmente stazionarie, implicano spesso assistenza e consulenza agli utenti non sempre preparati e informati rispetto ai contenuti da inserire nelle dichiarazioni e poco consapevoli della loro rilevanza.

L’indicatore “statistica” subisce solo variazioni di scarso rilievo di anno in anno. Consiste in elaborazioni di dati relativi all’attività dei Servizi Demografici sia al fine di soddisfare gli adempimenti Istat obbligatori sia al fine di soddisfare le varie esigenze provenienti dall’utenza o da altri enti.

L’indicatore “atti di Stato Civile” sintetizza l’attività dell’U.O. stato civile e comprende tutta l’attività della redazione degli atti (nascita, pubblicazioni, matrimonio, cittadinanza, morte) con le delicate problematiche connesse alle fasi preliminari e successive alla loro formazione.

L’indicatore evidenzia un dato quantitativo in crescita netta rispetto al 2014 dovuto sia all’aumento considerevole delle acquisizioni di cittadinanza italiana sia all’aggiunta di competenze in materia di separazioni e divorzi.

La presenza di cittadini provenienti da altri paesi rende sempre più delicato il lavoro del servizio. La formazione a questo fine è determinante perché la casistica è molto varia essendo influenzata dalle norme di diritto internazionale e dalle norme dei paesi di origine dei cittadini stranieri.

Altri indicatori significativi sono quelli relativi alle variazioni elettorali che sottintendono anche lo svolgimento di consultazioni elettorali con tutte le attività connesse, e quello dei procedimenti relativi a cittadini comunitari.

Gli indicatori influenzati dalle consultazioni elettorali sono diminuiti rispetto al 2014 in quanto influenzati dal numero di consultazioni e conseguentemente dal numero di revisioni elettorali.

L'indicatore n. 9 è stato aggiunto recentemente dopo l'emanazione del D.Lgs. 30/2007 ed è indispensabile al fine di monitorare l'impatto dei comunitari sul lavoro del Servizio. In questo indicatore confluiscono le immigrazioni e le emigrazioni di cittadini comunitari. Per il tipo di attività istruttoria, il dato in questo caso è riferito alle persone e non alle pratiche.

Per quanto riguarda l'ultimo indicatore è sembrato importante evidenziare l'utilizzo significativo dei sistemi di trasmissione elettronica in sostituzione della posta ordinaria in un'ottica di reale semplificazione.

Per quanto riguarda gli **OBIETTIVI DI MANTENIMENTO 2014** (scheda 2 degli obiettivi 2014)

1- Ottimizzazione gestione del personale e semplificazione burocratica

Il pensionamento anticipato della dipendente cat. C5 Senesi Mirella e inaspettato rispetto alla normale previsione di uscita dal lavoro ipotizzata nel 2017 ha imposto un'attività molto gravosa di riconversione dei carichi di lavoro degli altri dipendenti peraltro in assenza di sostituzione con ulteriore assunzione.

Tale situazione ha reso e rende impossibile ogni previsione di miglioramento o di continuità in alcune tipologie di prestazioni per il miglioramento già avviate con successo negli anni passati come nel caso dell'attuazione, prevista per stralci annuali, del progetto per la toponomastica.

Pertanto allo stato attuale obiettivo prioritario di questo Servizio è quello di evitare disservizi all'utenza nei limiti del possibile e consapevoli della precarietà della situazione in cui si trovano gli Uffici Demografici in carenza di personale e in vista di imminente ulteriore pensionamento di altro di pendente qualificato e con notevole esperienza lavorativa nel settore.

Dal punto di vista della semplificazione il Servizio ha ridotto notevolmente l'utilizzo della spedizione cartacea privilegiando l'invio tramite pec provvedendo direttamente all'utilizzo di tale strumento verso tutti gli Enti e privati che lo consentano.

Durante il 2015 il Servizio Demografico ha inviato 1068 PEC in sostituzione di raccomandate o comunicazioni e lo ha fatto direttamente quindi senza intermediazione dell'Ufficio Protocollo.

Risparmio realizzato: circa € 1000 al quale deve aggiungersi l'esercizio diretto dell'attività che equivale ad una razionalizzazione del tempo lavoro degli uffici

2- Controllo e mantenimento allineamento codici fiscali e funzionamento INA-SAIA

Garantito controllo e mantenimento codici fiscali e funzionamento INA-SAIA,

3- Gestione anagrafe stranieri

Nonostante le difficoltà crescenti nella gestione dell'anagrafe degli stranieri soprattutto con riferimento a quella relativa ai cittadini comunitari per i quali sono state trasferite ai Comuni le competenze in materia di regolarità del soggiorno, l'Ufficio è riuscito a gestire e risolvere i vari casi di conflittualità in assenza di contenzioso.

Obiettivi di PEG (miglioramento):

Illustrare nella sezione il grado di raggiungimento degli obiettivi di miglioramento assegnati all'ufficio/servizio dalla Giunta Municipale nel corso dell'esercizio.

Obiettivo 1- Applicazione normativa separazione/divorzi D.L. 131/2014 convertito con L. 162/2014

La funzione attribuita è stata garantita durante tutto il 2015. La novità e complessità delle nuove mansioni ha imposto la partecipazione ad attività di formazione al fine di sviscerare le molteplici difficoltà interpretative delle norme.

Il procedimento, complesso e delicato, è stato comunque applicato nei vari casi presentatisi risolvendosi in un ulteriore servizio offerto con successo all'utenza.

Obiettivo 2 – popolamento Anagrafe nazionale della Popolazione Residente ANPR

Sono state poste in essere tutte le attività necessarie da parte del servizio. Siamo tuttora in attesa di essere attivati dal Ministero per completare il popolamento.

OBIETTIVI INTEGRATI DALL'AMMINISTRAZIONE

Amministrazione trasparente

Sono state aggiornate le pagine del sito dedicate a garantire la conoscibilità dell'azione amministrativa nel rispetto del D.Lgs. n. 33/2013. E' stato implementato l'inserimento della modulistica relativa ai procedimenti ad iniziativa di parte e la tempistica relativa ai procedimenti.

Sono state implementate le sezioni relative agli appalti. Nel 2015 non sono stati dati incarichi o contributi riferibili al Servizio Demografico.

Tutte le attività del servizio sono state realizzate con attenzione particolare all'importante disposizione inserita all'art. 3 del D.L. 174/2012 convertito, in materia di controllo di gestione, efficacia, efficienza ed economicità dell'azione amministrativa al fine di ottimizzare il rapporto tra obiettivi e azioni realizzate.

Piano anticorruzione

Garantita attenzione alla scelta del contraente per acquisti di beni e servizi privilegiando, ove possibile il ricorso al mercato elettronico.

Entro i termini indicati dal Responsabile per l'anticorruzione e la trasparenza è stata redatta la relazione e compilati gli allegati in merito agli adempimenti di cui al D.Lgs 33/2013 e di cui al Piano anticorruzione.

Consolidamento incrementi di produttività (Delibera di Giunta Comunale N.174 del 18.06.2009):

Evidenziare nella sezione i risultati di miglioramento che si sono raggiunti negli esercizi precedenti e che si sono consolidati anche per l'esercizio 2015.

Gli obiettivi di miglioramento quali-quantitativo indicati all'inizio di anno sono stati portati a termine. Sono stati inoltre consolidati gli obiettivi già raggiunti durante gli anni precedenti peraltro coincidenti con i punti 1-2-3 degli obiettivi di mantenimento 2015 sopra riportati.

Risparmio-riepilogo:

Semplificazione burocratica: utilizzo spedizioni via Pec € 1000 al quale deve aggiungersi l'esercizio diretto dell'attività che equivale ad una razionalizzazione del tempo lavoro degli uffici.

Gestione efficiente e funzionale pur in assenza di una unità di personale cat. C5 a partire da giugno 2015

Conclusioni:

Il raggiungimento degli obiettivi di mantenimento e miglioramento assegnati al Servizio Demografico ha raggiunto il livello massimo e giustifica pertanto la corresponsione dell'incentivo.

CONCLUSIONI:

Pur in regime di obiettiva carenza di dotazioni umane e finanziarie (si rileva che l'UO Controllo di Gestione non dispone di personale assegnato) il Servizio Finanziario ha cercato di impostare una procedura di controllo che, soprattutto sotto il profilo economico e finanziario, abbia la capacità di fornire ai Responsabili dei servizi ed agli Amministratori un positivo supporto alle scelte gestionali.

La procedura predisposta necessita tuttavia di perfezionamenti strettamente connessi alla possibilità di allocare nuove risorse al potenziamento della struttura operante il controllo di gestione.

Più in particolare, si confermano anche in questa sede, di seguito gli obiettivi di miglioramento necessari per rendere la procedura idonea e rispondente ad un buon sistema di controllo di gestione così come peraltro scritto in ambito regolamentare:

1. Miglioramento del sistema di controllo quantitativo in grado di monitorare il grado di raggiungimento degli obiettivi di PEG su tutti i servizi evitando procedure di "campionamento";
2. Miglioramento del sistema di rilevazione quantitativa per uffici ampliando l'attuale formulazione ad una analisi dell'efficienza e della produttività così come era stato fatto, nei precedenti referti ed in via sperimentale, per l'ufficio tributi e anagrafe.
3. Miglioramento della qualità dei dati forniti dagli uffici eliminando gli indicatori ridondanti e ampliando la verifica a campione della veridicità e della precisione della rilevazione.
4. Miglioramento del sistema di definizione degli obiettivi rendendoli omogenei e pienamente conformi alle prescrizioni contenute all'art.40 del Regolamento degli Uffici e Servizi.
5. Inserimento nell'ambito del ciclo della performance di una serie di indicatori attinenti alla performance organizzativa compresa l'introduzione di meccanismi attinenti la verifica del gradimento da parte dell'utenza.
6. Ampliamento del sistema di rilevazione dei costi, obiettivo strettamente connesso con la possibilità di introdurre un sistema di rilevazioni economico patrimoniale e di contabilità analitica. Tale obiettivo potrebbe essere concretamente raggiungibile essendo obbligatorie dal 2016 le rilevazioni di natura economica e patrimoniale in un quadro integrato con la contabilità finanziaria. Manca tuttavia la prospettiva di attivare una contabilità di tipo analitico.

IL RESPONSABILE DEL CONTROLLO DI GESTIONE

Fazioli dott.ssa Giovanna

F.to

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

Luca dott. Bragagni

F.to

Sommario

PREMESSA :	2
STRUTTURA ORGANIZZATIVA DELL'ENTE :	3
DOCUMENTI DI PROGRAMMAZIONE E CONTROLLO:	8
CONTROLLO ECONOMICO – FINANZIARIO:	9
ANALISI DEI RESIDUI ATTIVI E PASSIVI	15
ANALISI DEL CONTO ECONOMICO E DEL CONTO DEL PATRIMONIO:	21
CONTROLLO GENERALE SULLA GESTIONE ATTRAVERSO GLI INDICATORI ECONOMICI – FINANZIARI – PATRIMONIALI .	29
ANALISI GENERALE DELLO STATO D'ATTUAZIONE GENERALE DEL BILANCIO:	38
ANALISI DELLA GESTIONE DELLA SPESA CORRENTE:	40
ANALISI DELL'INDEBITAMENTO DELL'ENTE:	48
ANALISI ECONOMICA DEI SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE E SERVIZI INDISPENSABILI E RILEVAZIONE DEI COSTI:	50
ANALISI DEI SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE:	50
	89

ANALISI DEI COSTI SERVIZIO RSU:	53
PATTO DI STABILITA' INTERNO:	57
ANALISI DELLE PARTECIPATE:	59
AZIONI SPECIFICHE DI CONTROLLO:	64
LIMITI PUNTUALI ALLA SPESA CORRENTE:	64
RELAZIONE SUGLI ACQUISTI DI BENI E SERVIZI SECONDO IL SISTEMA DELLE CONVENZIONI CONSIP :	68
IL CONTROLLO SULL’AFFIDAMENTO DEGLI INCARICHI E DELLE CONSULENZE:	70
ANALISI DEGLI OBIETTIVI DI MANTENIMENTO E MIGLIORAMENTO E DEL CICLO DELLA PERFORMANCE:	71
PROGRAMMAZIONE DELLE PRESTAZIONI PER IL MIGLIORAMENTO QUALI/QUANTITATIVO	72
ATTIVITÀ DI CONTROLLO DEL RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI:	75
ESEMPI DI RILEVAZIONE DEGLI OBIETTIVI QUANTITATIVI CONNESSI AGLI OBIETTIVI DEL SERVIZIO:	76
CONCLUSIONI:	88

